



Codice procedura: 2041

Classifica: EN_020_IF02041

Proponente: SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L.

OGGETTO: Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL).

Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., integrata della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/1997, nell'ambito del procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Procedura finanziata	No
Proponente	SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L.
Sede Legale	Roma, via Sardegna n. 38
Capitale Sociale	€ 10.000,00
Legale Rappresentante	Jesus Fernando Rodriguez Madridejos Ortega
Progettisti	Ing. Riccardo Baratta, Paolo Contrino Dottore Forestale (VINCA), Caterina Giacona Ingegnere, Filippo Ianni Archeologo, Ignazio Giuffrè Geologo, Walter Tropea Agronomo.
Località del progetto	Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL).
Data presentazione al dipartimento	Prot. n.50179 del DRA del 05/07/2022
Data procedibilità	Prot. n.51511 del DRA del 08/07/2022
Parere Istruttorio Intermedio	Parere Istruttorio Intermedio n. 2/2023 reso dalla CTS in data 27/01/2023
Versamento oneri istruttori	€. 9.036,37 oneri (VIA) versati in data 10/05/2022 €. 2.000,00 oneri (VINCA) versati in data 60/06/2022
Valore dell'Investimento	€ 6.036.379,37
Conferenza di Servizio	Prima CdS 28/11/2023 - Seconda CdS 15/02/2024 - Terza CdS 28/02/2024.
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Gueci Dario
Contenzioso	

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Condivisione Gruppo Istruttorio	
--	--

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE della C.T.S. n. 255/2025 del 13/05/2025

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTO Decreto dell’Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26 commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022 n.118”;

VISTO il D.A. n.34/Gab dell’Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



regione Siciliana;

VISTE le sentenze n. 647-648/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicate il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana rese nei procedimenti iscritti ai n.912-913 dell'anno 2022;

VISTA l'istanza di attivazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, acquisita al prot. ARTA. n 50169 del 05/07/2022;

VISTA la nota del DRA avente prot. n. 51511 del 08/07/2022 di avvio del procedimento recante: *Adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Trasmissione pratica alla Commissione Tecnica Specialistica ai sensi dei punti a.2, a.7 e a.13 del comma 2, art. 2 del D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021. Si rappresenta, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che a far data dalla presente le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, sono onerati per i profili di rispettiva competenza, di verificare la completezza della documentazione depositata sul Portale, nel rispetto del termine perentorio di 30 giorni entro il quale sarà possibile avanzare eventuali richieste di integrazioni. ... La presente comunicazione costituisce formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali.*

- Documentazione Amministrativa -

VISTA la nota del **COMANDO VV.FF. di CALTANISSETTA**, acquisita al prot. DRA 53099 del 14.07.2022, con la quale è stata avanzata al proponente richiesta di chiarimenti in merito all'individuazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (...);

VISTA la nota del **CONSORZIO BONIFICA 4 di CALTANISSETTA**, acquisita al prot. DRA 53616 del 18.07.2022, con la quale è stato comunicato che l'impianto fotovoltaico non ricade nel relativo territorio di competenza;

VISTA la nota del **GENIO CIVILE di ENNA** (U.O. 3 ex U.O. 5 - Concessioni e Autorizzazioni Acque - Impianti Elettrici), acquisita al prot. DRA 53785 del 18.07.2022, con la quale *l'Ufficio si è riservato di esprimere parere solo dopo che la ditta avrà manifestato la propria intenzione, tramite apposita nota, ai fini della pubblicazione presso l'albo pretorio on-line (...);*

VISTA la nota del **CONSORZIO BONIFICA 6 di ENNA**, acquisita al prot. DRA 56706 del 27.07.2022, con la quale è stato rilevato che *le zone oggetto degli interventi ricadono all'interno del comprensorio consortile e non presentano interferenze con le opere di competenza;*

VISTA la nota della Società ANAS acquisita al prot. DRA 56795 del 28.07.2022, con la quale è stato rilasciato *nulla osta di massima al progetto per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di competenza Area Gestione Rete Palermo, con prescrizioni, mentre ai fini del rilascio del nulla osta definitivo è richiesta la presentazione di apposita istanza (...);*

VISTA la nota del **GENIO CIVILE di CALTANISSETTA**, acquisita al prot. DRA 58946 del 04.08.2022, con la quale è stato rappresentato che *il progetto deve essere sottoposto al parere di compatibilità geomorfologica, previa presentazione di apposita istanza in bollo (...). L'Ufficio si riserva altresì di potere acquisire, anche in sede di Conferenza dei Servizi, eventuali autorizzazioni/pareri ivi indicati (...);*

VISTA la nota della **SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. di ENNA**, acquisita al prot. DRA 59364 del 05.08.2022, con la quale è stato comunicato che *sul Portale SI-VVI dell'A.R.T.A., ... non è stata riscontrata alcuna documentazione afferente al progetto, di conseguenza non ha potuto procedere all'esame istruttorio di competenza;*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



VISTA la nota della Società **SNAM**, acquisita al prot. DRA 559404 del 05.08.2022, con la quale è stato è stato rappresentato che le opere non interferiscono con impianti di relativa proprietà in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione;

VISTA la nota di **ENAC**, acquisita al prot. DRA 60217 del 09.08.2022, con la quale è stato comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente ... È stata sottolineata altresì la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo;

VISTA la nota dell'**ISPETTORATO RIPARTIMENTALE FORESTE di CALTANISSETTA**, acquisita al prot. DRA 61805 del 19.08.2022, con la quale è stato evidenziato che per quanto di competenza non sono state rilevate particolari criticità ambientali ostative alla realizzazione dell'impianto, rappresentando che nessun provvedimento dovrà essere rilasciato da questo Ispettorato in riferimento al R.D.L. 3267/23;

VISTA la nota della Società **SICILIACQUE**, acquisita al prot. DRA 63593 del 01.09.2022, con la quale, individuata più di una interferenza superabile con prescrizioni fra il parco fotovoltaico di Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico s.r.l. e l'acquedotto Blufi, è stato espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie, previa accettazione da parte del proponente delle prescrizioni impartite;

VISTA la nota del **COMANDO VV.FF. di ENNA**, acquisita al prot. DRA 64165 del 05.09.2022, con la quale, rilevato che l'impianto prevede l'impiego di trasformatori AT/MT e MT/BT dei quali non sono state specificate le caratteristiche, al fine di stabilire se siano presenti attività soggette a controlli di prevenzione incendi, è stata richiesta l'integrazione della documentazione progettuale (...);

VISTA la nota della **SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. di CALTANISSETTA**, acquisita al prot. DRA 66394 del 13.09.2022, con la quale, verificata la completezza della documentazione di progetto depositata dal proponente su Portale, si richiede la regolarizzazione della pratica mediante presentazione di documentazione amministrativa (...);

VISTA la nota del **COMANDO CORPO FORESTALE DI ENNA**, acquisita al prot. DRA 78201 del 27.10.2022, con la quale, essendo gli interventi ricadenti in area di vincolo idrogeologico, si invita il proponente a presentare le necessarie integrazioni, specificate nella nota stessa, ai fini dell'espressione del parere di competenza;

VISTA la nota prot. 79928 del 04/11/2022, recante: Adempimenti di cui al comma 4 (**Pubblicazione dell'avviso al Pubblico**) dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii; Comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della L.R. 9/2019;

VISTA la nota prot. 80346 del 07/11/2022, con la quale il **Servizio 1** restituisce Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 181/2022 reso in data 27.10.2022 in quanto espresso antecedentemente alla fase di pubblicazione dell'avviso al pubblico dalla quale decorre il termine di trenta giorni entro il quale il pubblico interessato può presentare osservazioni;

VISTA la nota **ANAS - Area Gestione Rete Palermo**, acquisita al prot. DRA 82631 del 15.11.2022, con la quale è stato evidenziato che la realizzazione di alcune opere prevede interferenze e lavorazioni/installazioni da eseguirsi in fascia di rispetto di competenza. In considerazione delle novità introdotte nel D.D.L. di conversione del D.L. 21/2022 ... si rilascia nulla osta di massima al progetto con prescrizioni, per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto di competenza. Eventuali attività volte a modificare lo stato dei luoghi in detta fascia (qualora non rilevate, non riportate o sopraggiunte) necessiteranno di apposita autorizzazione;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



VISTA la nota del **COMANDO PROVINCIALE VIGILI del FUOCO di ENNA**, acquisita al prot. DRA 83317 del 17.11.2022, con la quale è stato richiesto al proponente il riscontro alla nota prot. 6531 del 02.09.2022 acquisita al prot. DRA 64165 del 05.09.2022;

VISTA la nota della **MARINA MILITARE – COMANDO MARITTIMO SICILIA**, acquisita al prot. DRA 85080 del 23.11.2022, con la quale è stato comunicato che *per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, nulla contro la realizzazione dell'opera e dei lavori accessori ...;*

VISTA la nota del **COMANDO PROVINCIALE VIGILI del FUOCO di ENNA**, acquisita al prot. DRA 85834 del 25.11.2022, con la quale *preso atto di quanto dichiarato dal proponente con nota datata 07.11.2022, è stato dichiarato che la specifica attività non risulta compresa tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi, di cui all'allegato I del DPR 1 agosto 2011, n. 151 (...);*

VISTA la nota di **TERNA**, acquisita al prot. DRA 87509 del 01.12.2022, con la quale è stato evidenziato che le richieste di connessione formulate dal soggetto richiedente vanno presentate:

- a Terna per impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;
- all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Qualora fossero presenti opere sulla RTN non previsti dal Piano di Sviluppo Terna, è stata rappresentata la necessità di ottenere il benessere di Terna ... Infine è stato ricordato che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti RTN (...);

VISTA la nota del **DIPARTIMENTO REGIONALE per le ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**, acquisita al prot. DRA 88200 del 05.12.2022, con la quale è stato rappresentato che il *Comitato Tecnico per la Radioprotezione esaminata la pratica ... ha ritenuto non esaustivo quanto presentato* e si è richiesta ulteriore documentazione inerente alla valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici dei lavoratori, in applicazione al D. Lgs. 159/2016;

VISTA la nota di trasmissione dell'avviso al pubblico del 04.11.22;

VISTA la nota prot. 89518 del 12/12/2022 con la quale viene pubblicato un nuovo avviso al pubblico: *Contestualmente, alla conclusione della ... fase di pubblicazione dell'Avviso al pubblico, la Società proponente ... ha provveduto al deposito nel Portale Enti di documentazione integrativa acquisita al protocollo DRA 88109 del 05.12.2022, e pubblicata nella sezione "integrazioni" ... rappresentando che la documentazione in questione consiste in aggiornamenti progettuali non sostanziali derivanti da opportune ottimizzazioni e/o migliorie relative a limitati aspetti del solo impianto di rete per la connessione alla Rete elettrica nazionale e alla viabilità di accesso alla cabina di consegna. In particolare, tale aggiornamento risolve un disallineamento presente in alcuni elaborati progettuali e che, più specificatamente, riguarda:*

- a) *la posizione e la prestazione di alcuni sostegni dell'elettrodotto aereo, senza modifica del percorso e delle particelle rispettivamente interessate. Tali aspetti rappresentano migliorie al progetto dal punto di vista delle interferenze ambientali, come meglio evidenziato nella sezione di Quadro Programmatico dello Studio di Impatto Ambientale;*
- b) *l'elenco delle particelle oggetto dell'intervento. Tale elenco risultava, ad ogni modo, correttamente riportato nella documentazione non oggetto della presente integrazione.*

Preso atto dell'avvenuta integrazione e di quanto esplicitato dal proponente... si ritiene di dovere dare avvio a una nuova fase di pubblicazione del nuovo avviso al pubblico...;

VISTA la nota prot. DRA n. 730 del 04/01/2023 con la quale l'**Ufficio Regionale del Genio Civile di Enna U.O. 3 - Concessioni e autorizzazioni: Acque - Impianti elettrici**, ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica, con la quale, confermando quanto già espresso con nota 103010 del 18/07/2022 esprime parere favorevole. In ogni caso, considerato che la gran parte delle linee elettriche ricadono in territorio della provincia di

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Caltanissetta, le valutazioni finali vengono demandate all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta;

VISTA la nota acquisita con prot. DRA n. 2698 del 16/01/2023 con la quale il **Comune di Enna**, a seguito della comunicazione del nuovo avviso al pubblico, ha inviato la relata di avvenuta pubblicazione ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. DRA n. 2784 del 16/01/2023 con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 8** - Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (U.R.I.G.), con riferimento alla nota DRA n. 51511 del 08/07/2022, comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi all'attività di estrazione, il proprio nulla osta;

VISTA la nota prot. DRA n. 6204 del 31/01/2023 con la quale la **Commissione Tecnica Specialistica** ha trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente i pareri resi durante la seduta plenaria ex art. 91 L.R. 9/15, del 27/02/2023 comprensivo dell'attestazione della presenza dei componenti all'adunanza;

VISTA la nota prot. DRA n. 6291 del 01/02/2023 con la quale l'**Ufficio Regionale del Genio Civile di Caltanissetta**, in base al riscontro degli elaborati trasmessi, dal sopralluogo istruttorio, e della nota di chiarimento della ditta, assunta con prot. n. 8939 del 20/01/2023, inviata via PEC, ha espresso parere favorevole alla valutazione di compatibilità geomorfologica, rimandando alle fasi successive, nell'ambito del procedimento PAUR, eventuali prescrizioni scaturenti dall'espressione di altri Enti chiamati ad esprimersi, nonché da approfondimenti contenuti nello studio geologico visionato e/o da ulteriori integrazioni;

VISTA la nota acquisita con prot. DRA n. 7906 del 07/02/2023 con la quale il **Comune di Caltanissetta** ha inviato la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. DRA n. 11708 del 21/02/2023 con la quale il **Servizio 1** di questo Dipartimento dell'Ambiente ha notificato al proponente il P.I.I. n. 02/2023 del 27/01/2023 con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha avanzato ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. una richiesta di integrazioni relative al progetto, assegnando trenta giorni per dare riscontro alle criticità e integrazioni ivi richieste (scadenza deposito integrazioni 23/03/2023). Con nota acquisita al prot. DRA n. 19565 del 21/03/2023 il Proponente, in riferimento alla predetta nota, ha presentato richiesta di proroga di centottanta (180) giorni del termine di deposito della documentazione per dare riscontro alle osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. n. 02/2023 del 27/01/2023;

VISTA la nota prot. DRA n. 20036 del 22/03/2023 con la quale questo **Servizio 1** ha comunicato alla società Proponente la concessione della sospensione dei termini al 21/09/2023, prevista ai sensi del comma 5 dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione della documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Tecnica Specialistica mediante Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 02/2023 del 27/01/2023;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 72612 del 03/10/2023 questo **Servizio 1** ha comunicato a tutti gli Enti interessati che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” del nuovo avviso al pubblico della durata di 15 giorni per l'avvio di una nuova consultazione, conseguente all'acquisizione delle integrazioni al P.I.I. n. 02/2023;

VISTA la nota acquisita con prot. DRA n. 77218 del 20/10/2023 con la quale il **Comune di Caltanissetta**, ha trasmesso la relata di pubblicazione all'albo pretorio dal 04/10/2023 al 19/10/2023, per la durata di quindici (15) giorni, dando evidenza della reiterata pubblicazione dell'avviso al pubblico ai sensi del comma

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. DRA n. 85888 del 27/11/2023 il **Servizio 1** di questo Dipartimento dell'Ambiente ha comunicato l'esito della fase di pubblicazione dell'avviso al pubblico;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 86103 del 27/11/2023, con la quale la **Città di Enna** trasmette il parere congiunto rilasciato dal Servizio Ambiente e dal Servizio Urbanistica del Comune di Enna prot. 61040 del 27.11.2023 nel quale si esprime *parere di compatibilità urbanistica e, limitatamente all'aspetto ambientale, si rilascia parere favorevole a condizione;*

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 86321 del 28/11/2023, con la quale **Genio Civile di Enna** comunica che ai fini dell'espressione dell'autorizzazione di propria competenza si necessita che il relativo progetto esecutivo sia inserito nella piattaforma telematica "Sismica Sicilia" (...);

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 88668 del 06/12/2023 con la quale l'**Autorità del Bacino - Servizio 5** ha comunicato che, ai fini del rilascio dell'A.I.U., il Proponente deve presentare apposita istanza di richiesta, con la trasmissione della documentazione necessaria, che viene elencata. L'Ente si riserva comunque il diritto di richiedere ulteriore documentazione qualora venga ritenuto necessario ai fini dell'emissione dell'A.I.U. Il Proponente ha riscontrato tale richiesta depositando, con nota prot. DRA n. 698 del 04/01/2024 nella sezione 'Integrazioni' del Portale SI-VVI, l'istanza di rilascio di A.I.U. con gli allegati richiesti.

VISTA la nota prot. DRA n. prot. 88891 del 07/12/2023 con la quale il **Comando del Corpo Forestale di Enna**, Servizio 11 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha trasmesso copia del nulla osta con nota avente protocollo n. 4366 del 17/01/2023;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 9375 del 14/02/2024 con la quale il **Proponente** ha richiesto al DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA - Serv. 3 l'*attivazione dell'Autorizzazione Unica (D.Lgs 387/2003, art. 12 e ss.mm.ii.)*;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 11279 del 21/02/2024 con la quale il **Proponente** ha richiesto all'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA e al DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA la pubblicazione dell'avviso presso il proprio albo pretorio/sito internet;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 12309 del 26/02/2024, con la quale il **DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - SERVIZIO 3** comunica la procedibilità dell'istanza.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 12775 del 28/02/2024, con la quale il COMUNE DI CALTANISSETTA rappresenta che: *Il tracciato dell'elettrodotto di collegamento tra l'impianto di produzione e la centrale di distribuzione presso il Villaggio Santa Barbara - Terrapelata interseca un'area normata PAI vigente come. P2 "Pericolosità media" (dissesto 072-2CL-041) con dissesto attivo per erosione accelerata appare che vi siano piloni ubicati entro l'area P2 sopra citata o al più a, margine della stessa. Per quanto sopra, preventivamente alla progettazione dei piloni interessati dovranno essere eseguite apposite indagini geognostiche e geotecniche, approfondite congruamente al fine di sciogliere ogni riserva in ordine alle condizioni di edificabilità delle strutture di sostegno. L'esecuzione di tali indagini ha valore di prescrizione tecnica e si propone che sia fatta propria da Codesta Direzione dell'Ambiente in sede di emissione del provvedimento finale. In alternativa, si potrà optare per una diversa collocazione dei piloni di sostegno dell'elettrodotto, tale da allontanarsi congruamente dall'area con pericolosità P2, venendo quindi meno, qualsiasi interferenza con il PAI, atteso che l'elettrodotto è aereo.*

~~**VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 45465 del 25/06/2024, con la quale il MIMIT richiede che per la~~

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



costruzione delle opere sopra emarginate, dovrà trasmettere una documentazione appropriata, utilizzando i modelli allegati a seconda della tipologia di condutture elettriche da posare (dalla produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile sino al punto di consegna e ancora dal punto di consegna sino alla connessione e immissione alla RTN).

VISTA la nota prot. n. 0078036 del 07/11/2024 con la quale il Servizio 1, con riferimento a quanto disposto dall'On.le Assessore con nota n. 9462 del 14.10.2024, restituisce il Parere Istruttorio Conclusivo n. 543/2024 del 06/09/2024, *affinché codesta CTS formalizzi nel dispositivo finale del parere l'effettiva valutazione ai sensi degli artt. 9 o 24 del DPR 120/2017.*

CONSIDERATO che il presente parere era stato esitato da questa CTS con n. 774/2024 nella seduta plenaria del 29/11/2024.

VISTA la nota del DRA avente protocollo n. 87021 del 11/12/2024 con la quale **il Servizio 1** comunica che: *da una verifica preliminare dei pareri pervenuti con nota n. prot. 86005 del 9/12/2024 relativi alle sedute del 29/11 e del 2/12/2024, è emerso, in particolare per quelli relativi agli impianti FER, che sono state disattese le disposizioni di cui alle note assessoriali prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024 avente ad oggetto "Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche", n. 9462/GAB del 14/10/2024 con oggetto "D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo" e prot. n. 9922/GAB del 12/11/2024 con oggetto "VIA impianti di produzione energia alternativa – Progetto linea RTN e relative infrastrutture". Viene infatti rilevata l'assenza di una o più specifiche valutazioni (suddivise in paragrafi); in particolare, per quanto riguarda l'effetto cumulo, la direttiva assessoriale richiede l'inserimento di specifica planimetria "dalla quale si evincano i vari impianti di produzione di energia alternativa sui quali viene effettuata l'analisi del cumulo". Si rappresenta altresì che il dispositivo finale dei Pareri deve essere formulato facendo esplicito riferimento alla normativa in base alla quale si esprime il parere. A titolo di esempio: 1) parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs e ss.mm.ii. per il progetto "....."; 2) parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. "....."; 3) parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. " ". Alla luce di quanto sopra si restituiscono i seguenti Pareri: - n. 772, 774, 781, 784, 794, 802, 806, 834, 771, 775, 777, 779, 780, 782, 783, 824, 826, 813. affinché codesta CTS possa aggiornare le valutazioni con le superiori indicazioni;*

VISTO parere istruttorio conclusivo n.943/2024 reso dalla CTS nella seduta del 20/12/2024;

VISTA la nota del DRA avente protocollo 14403 del 11/03/2024 con la quale il Servizio 1 ha restituito il parere n.943/2024 per approfondimenti, in particolare, non si possono prescrivere in linea di principio condizioni ambientali che stravolgono il progetto, quali l'interramento della linea di connessione e il rispetto della fascia di rispetto autostradale che impatta nella potenza dell'impianto;4

LETTO l'atto di diffida della ditta Solaria s.r.l., assunto al protocollo del DRA al n. 13541 del 06/03/2025, con il quale il Proponente lamenta il ritardo della conclusione della procedura ed intima "l'amministrazione procedente al rilascio con la massima celerità del PIC e il conseguente provvedimento di VIA riferito in progetto, avviato con istanza presentata il 5/7/2022, entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente".

- ELENCO PARERI -

- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 22112 del 29/03/2023 con la quale il **Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico** ha comunicato che il

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 21/03/2023, esaminata la pratica e le integrazioni pervenute, ha espresso parere favorevole;

- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 28087 del 19/04/2023 con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA.** di Enna Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demotnoantropologici, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, si autorizza l'esecuzione delle opere previste dal progetto, con una serie di condizioni: • le aree oggetto di scavi per la posa dell'elettrodotto dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria; • le aree di cantiere e quelle interessate all'apertura di nuove piste, ad opere ultimate dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria; • si dovrà comunicare alla Soprintendenza la data di inizio lavori e trasmettere una esauriente documentazione fotografica a lavori ultimati;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 1956 del 11/01/2024 con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 3** Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura, prendendo atto della perizia asseverata acquisita l'11/01/2024, in cui il rappresentante legale della Società, il tecnico progettista e l'agronomo hanno attestato la conformità con le linee guida in materia di impianti agro voltaici emanate dal MITE nel giugno 2022, per quanto di propria competenza ha espresso "Parere di Idoneità" con la prescrizione alla Proponente di comunicare, entro la messa in esercizio dell'impianto, il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni e di produrre il relativo fascicolo aziendale con i terreni oggetto dell'operazione;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 2625 del 16/01/2024 con la quale il **Comune di Enna**, ha trasmesso la nota prot. n. 2832 del 15/01/2024 ed il parere congiunto del Servizio Ambiente e del Servizio Urbanistica del Comune di Enna prot. n. 2799 del 15/01/2024, a correzione del precedente parere prot. n. 61040 del 27/11/2023 che faceva riferimento a "linee elettriche in cavo interrato" mentre il proponente aveva precisato che il progetto prevede linee aeree. Per quanto di competenza del Comune viene rilasciato Parere di compatibilità urbanistica e, limitatamente all'aspetto ambientale, viene rilasciato Parere Favorevole con prescrizioni;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 3158 del 17/01/2024, l'**Autorità del Bacino** - Servizio 5 ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 3336 del 17/01/2024 con la quale il **Genio Civile di Enna**, presa visione della documentazione integrativa pubblicata sul portale Valutazioni Ambientali e verificata la corrispondenza con il precedente tracciato della linea di connessione, ha confermato il parere favorevole come già espresso nella relazione istruttoria del 03/01/2023 prot. n. 1043;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 3337 del 17/01/2024 con la quale la **Soprintendenza dei BB.CC.AA di Caltanissetta**, accertato che l'impianto fotovoltaico in esame e parte dell'elettrodotto di connessione ricadono in territorio della provincia di Enna, pertanto in area non di propria competenza, e che "l'elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT "Terrapelata" ricade parzialmente in territorio della provincia di Caltanissetta, all'interno del Paesaggio Locale 09 "Area delle Miniere" e del Paesaggio Locale 07 "Area delle Colline Argillose" nell'area denominata "Media Valle del Salso o Imera Meridionale" (D A. n. 7732 del 09.10.1995 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 61 del 25.11.1995) sottoposta a tutela paesaggistica" AUTORIZZA, "per quanto ricadente nel territorio di propria competenza, la realizzazione dell'elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT "Terrapelata", in cavo aereo, ricadente in territorio dei Comuni di Caltanissetta e Santa Caterina Villarmosa (CL)", con delle prescrizioni relative alle modalità di esecuzione degli scavi e sulle comunicazioni da predisporre;



- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 3416 del 18/01/2024 con la quale **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA** - Settore III esprime parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale, in relazione agli atti di Pianificazione territoriale a scala provinciale;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 8967 del 13/02/2024 con la quale **ARPA Sicilia** riporta osservazioni inerenti "Piano di monitoraggio ambientale" Rev.01 del 24/05/2023, come richiesto dalla normativa vigente in materia di VIA-art.22 D. Lgs. n. 152/06; *in particolare, per ciò che attiene il monitoraggio delle matrici ambientali e per gli aspetti inerenti alla gestione dei rifiuti, si propone di integrare il Progetto di monitoraggio* sulla base di quanto evidenziato nella nota;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 7122 del 05/02/2024 con la quale il **COMUNE DI CALTANISSETTA** esprime per quanto di competenza <parere favorevole> in merito all'approvazione del Progetto esecutivo presentato dalla Società SOLARIA Produzione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l., denominato: "Parco fotovoltaico di potenza pari a 6.252,4 kwp, denominato "VILLAROSA 1", da realizzarsi in agro del Comune di Villarosa (EN), e relative opere di connessione che attraversano i Comuni di Villarosa, Santa Caterina di Villarmosa, Enna e Caltanissetta", *con riguardo alle sole opere di connessione che si snodano in territorio del Comune di Caltanissetta*, con prescrizioni;
- Parere reso con nota assunta al protocollo del DRA al n. 44608 del 20/06/2024 con la quale il **DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA - Servizio 8** comunica, *per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775*, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

- CONFERENZE DI SERVIZIO -

VISTO il Verbale prima Conferenza di Servizi istruttoria del 28 novembre 2023 il cui contenuto si deve intendere integralmente richiamato e riportato in seno al presente parere;

VISTO il Verbale seconda Conferenza di Servizi istruttoria del 15 febbraio 2024 il cui contenuto si deve intendere integralmente richiamato e riportato in seno al presente parere;

VISTO il Verbale terza Conferenza di Servizi istruttoria del 15 febbraio 2024 il cui contenuto si deve intendere integralmente richiamato e riportato in seno al presente parere;

- Documentazione post Parere Istruttorio Intermedio -

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio n. 2/2023 reso dalla CTS nella seduta del 27/01/2023;

LETTI gli elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana a seguito del Parere Istruttorio Intermedio, depositati nella sezione Integrazioni dello stesso Portale, di seguito elencati:

1. RS06IST0001I2_Riscontro_Solaria_a_PII.pdf
2. RS06EET0001S2_Elenco_elaborati.pdf
3. RS06ADD0028A0_Lettera_di_intenti.pdf
4. RS06ADD0029A0_Dich_eccellenze_siciliane.pdf
5. RS00OBB0008I1_Integrazioni_Studio_di_Impatto_Ambientale.pdf
6. RS06PMA0001I1_Piano_di_monitoraggio_ambientale.pdf
7. RS06REL0008S1_Relazione_preliminare_di_utilizzo_delle_terre_e_roccie_da_scavo.pdf
8. RS06REL0012S1_Relazione_agronomica.pdf

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



9. RS06REL0023A0_Valutazione_coerenza_Paesaggistici.pdf
10. RS06REL0024A0_F.E.R._Aree_Idonee.pdf
11. RS06REL0025A0__Valutazione_alternative_opere_di_connesione.pdf
12. RS06REL0026A0_Analisi_elementi_naturali_e_antropici.pdf
13. RS06REL0027A0_Analisi_impatti_cantierizzazione.pdf
14. RS06REL0028A0_Piano_rifiuti.pdf
15. RS06REL0029A0_Relazione_scavi_e_rapporti.pdf
16. RS06REL0030A0_Relazione_sul_consumo_di_suolo.pdf
17. RS06REL0031A0_Relazione_punti_7-19-29.pdf
18. RS06REL0032A0_Relazione_agronomo_risposte_parere_intermedio.pdf
19. RS06EPD0005S1_Inq._territoriale_P.R.G.pdf
20. RS06EPD0081A0_Piano_Paesistico.pdf
21. RS06EPD0082A0_Regimi_Normativi.pdf
22. RS06EPD0083A0_Componenti_del_paesaggio.pdf
23. RS06EPD0084A0_Rappr._cart._elementi_naturali_e_antropici.pdf
24. RS06EPD0085A0_Plan._punti_camp._terre_e_roccie_da_scavo.pdf
25. RS06EPD0086A0_Planimetria_di_dettaglio_scavi_e_rapporti.pdf
26. RS06EPD0087A0_Sezioni_scavi_e_rapporti.pdf
27. RS06EPD0041S1_Part._costr._cancello_recinzione_illuminazione_e_videosorveglianza.pdf

LETTI gli elaborati trasmessi dal Proponente, per il tramite del Portale della Regione Siciliana, a seguito della nota trasmessa dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 5- Pareri e Autorizzazioni Ambientali, Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento-Enna-Caltanissetta) prot. n. 29568 del 05/12/2023, di seguito elencati:

1. Lettera di trasmissione documenti + ricevute di avvenuta consegna delle n.5 PEC trasmesse all'Ente in data 03/01/2024.
2. nota trasmessa da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 5- Pareri e Autorizzazioni Ambientali, Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento-Enna-Caltanissetta) prot. n. 29568 del 05/12/2023.
3. Istanza di rilascio A.I.U. + dichiarazione assolvimento bollo + n.5 dichiarazioni coniugio/parentela/affinità dei professionisti + n.5 lettere affidamento incarico L.R. 1/2019 + n.5 dichiarazioni spettanze dei professionisti L.R. 1/2019 + n.6 documenti di riconoscimento (professionisti e rappresentante società).
4. Carta P.A.I. (Carta Pericolosità Idraulica), Tav. 4.22.
5. Planimetria generale – area di intervento con reticolo idrografico, Tav. 6.6a.
6. Planimetria di dettaglio - area di impianto con reticolo idrografico, Tav. 6.6b.
7. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 1, ID 2, ID 3 e particolari area di impianto, Tav. 6.6c.
8. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 4 e 5, Tav. 6.6d.
9. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 6 e 7, Tav. 6.6e.
10. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 8, Tav. 6.6f.
11. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 9, Tav. 6.6g.
12. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 10 e ID 11, Tav. 6.6h.
13. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 12 e ID 13, Tav. 6.6i.
14. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 14, 15, 16, 17, 18 e ID 19, Tav. 6.6l.
15. Intersezione elettrodotto aereo con reticolo idrografico – ID 20, Tav. 6.6m.
16. Attestazione del tecnico progettista sulle interferenze con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area di intervento.
17. Carta P.A.I. (Carta dei Dissesti), Tavola 4.10: RS06EPD0015A0 + Carta P.A.I. (Carta della Pericolosità Geomorfologica), Tavola 4.11: RS06EPD0016A0 + Carta P.A.I. (Carta del Rischio Geomorfologico), Tavola 4.12: RS06EPD0017A0.
18. Carta P.A.I. (Carta del Rischio Idraulico), Tavola 4.13: RS06EPD0018A0 + Studio plano-altimetrico dell'area di impianto, Tavola 5.1: RS06EPD0027A0 + Sezioni longitudinali area di impianto – stato di fatto, Tavola 5.2: RS06EPD0028A0 + Sezioni trasversali area di impianto – stato di fatto, Tavola 5.3: RS06EPD0029A0 + Documentazione fotografica, Tavola 5.4: RS06EPD0030A0 + Layout di impianto su rilievo plano-altimetrico, Tavola 5.5: RS06EPD0031S1.
19. Sezioni longitudinali/trasversali stato di progetto, Tavola 5.8: RS06EPD0034S1 + Layout di impianto con opere elettriche, Tavola 5.12: RS06EPD0038S1 + Particolari costruttivi di cui agli interventi di canalizzazione delle acque piovane, Tavola 5.18: RS06EPD0044S1 + Tracciato elettrodotto su C.T.R., Tavola 6.1: RS06EPD0047S1 + Tavola rappresentativa del profilo elettrodotto, Tavola 6.2: RS06EPD0050S1 + Elaborati progettuali di cui al progetto sottoposto e validato dal Gestore di Rete – PTO (relazione tecnica cavidotto: RS06EPD0058A0, relazione tecnica opere in CP: RS06EPD0059A0, relazione impianto di terra: RS06EPD0060A0, cabina di consegna: RS06EPD0061A0, elenco materiali: RS06EPD0062A0).
20. Elaborati progettuali di cui al progetto sottoposto e validato dal Gestore di Rete – PTO (elaborati cartografici 1/3: RS06EPD0063A0, particolari: RS06EPD0064A0, impianto su mappe catastali: RS06EPD0065A0, carte P.A.I. e Idrogeologica: RS06EPD0066A0, impianto su orto e mappe catastali: RS06EPD0067A0, cartografie beni paesaggistici: RS06EPD0068A0, inquadramento territoriale: ~~RS06EPD0069A0, elaborati cartografici 2/3: RS06EPD0070A0, elaborati cartografici 3/3: RS06EPD0071A0, piano tecnico strada-~~

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villasal' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarsa (EN), Santa Caterina Villarsa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



strada di accesso alla cabina+particellare: RS06EPD0072A0, profili linea: RS06EPD0073A0, schema elettrico: RS06EPD0074A0, piano particellare: RS06EPD0075A0).

21. Elaborati progettuali di cui al progetto sottoposto e validato dal Gestore di Rete – PTO (visure catastali: RS06EPD0076A0, relazione viabilità di accesso alla cabina di consegna: RS06EPD0077A0, asseverazione attestante esclusione enac/enav: RS06EPD0078A0, relazione interferenze: RS06EPD0079A0, planimetria interferenze: RS06EPD0080A0) + Relazione Tecnica Generale, Tavola 2.1: RS06REL0001S1 + Relazione Invarianza Idraulica, Tavola 2.10: RS06REL0006A0 + Relazione Idraulica Idrologica, Tavola 2.11: RS06REL0007A0.

* * * *

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente, nell'elaborato *Riscontro al parere intermedio n.2/2023* - RS06IST0001I2, dichiara:

CONSIDERATO: che la Richiesta Integrazioni PII risulta tardiva rispetto al termine perentorio di cui al richiamato comma 5, art. 27-bis D. Lgs. 152/2006; che, anche nel merito, la Richiesta Integrazioni PII risulta parzialmente illegittima per contrarietà alle previsioni inderogabili di legge e, quindi, viene qui in parte contestata, come rilevato dalle osservazioni di seguito precisate; che, nonostante ciò, Solaria intende comunque essere quanto più possibile collaborativa con gli Enti interessati per il buon fine della procedura autorizzativa in oggetto.

**** Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, la scrivente Solaria rappresenta, comunica e trasmette quanto segue: 1. con spirito collaborativo, Solaria intende dare riscontro a tutte le richieste di integrazione documentale avanzate con il Parere Istruttorio, salvo quanto appresso precisato; 2. la presente nota e qualunque ulteriore e connessa attività – inclusa la produzione documentale – non determineranno né potranno comunque intendersi quale rinuncia ai diritti, alle pretese e alle contestazioni nei confronti dell'Assessorato Ambiente e/o relativamente alla Richiesta Integrazioni PII e al Parere Istruttorio, né come accettazione o acquiescenza a tali atti; 3. ai sensi e per gli effetti del richiamato comma 7, art. 27-bis D. Lgs. 152/2006, si richiede la convocazione della Conferenza dei Servizi entro 10 giorni dalla data di ricevimento della presente; 4. si elenca di seguito – e si trasmette in allegato alla presente – la documentazione richiesta secondo il medesimo ordine seguito nel Parere Istruttorio, con le relative osservazioni e controdeduzioni;*

CONSIDERATO che il Proponente, in particolare, per le singole criticità rilevate dalla CTS nel PII, ha rappresentato quanto segue:

In relazione alla **Criticità 1**: Dovranno essere prodotte/fornite tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso.

Risposta del Proponente: *Si rileva che quanto affermato dal punto 1 risulta illegittimo e irrilevante per contrarietà, in particolare, al combinato disposto dei richiamati commi 1 e 7, art. 27-bis D. Lgs. 152/2006, in quanto la produzione dei richiamati atti è esclusivo onere e responsabilità degli Enti interessati e coinvolti nella procedura autorizzativa, non di certo di Solaria, attesa tra l'altro la natura stessa e la ratio della procedura PAUR; la gestione e l'esame di tali atti sono, invece, di esclusivo onere e responsabilità dell'Assessorato Ambiente. Peraltro, la modalità con cui trasmettere detti atti di assenso e renderli disponibili, nonché rilevanti ai fini della procedura autorizzativa, è stata dettagliatamente precisata dallo stesso Assessorato Ambiente nella Comunicazione di Procedibilità (come anzi letteralmente riportato).*

Pertanto, Solaria non può certo dare riscontro a tale richiesta, né tantomeno sarebbe tenuta a farlo. Cionondimeno, per puro spirito collaborativo ma senza recesso dalle suesposte considerazioni, si dà atto che Solaria ha provveduto a caricare sul Portale SI-VVI numero istanza 1422 in oggetto, fascicolo

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



procedura n.2041 (nella sezione “integrazioni”), i pareri, nulla osta e altri atti di assensi che le sono pervenuti a mezzo PEC dai vari Enti interessati, ma da questi non anche caricati sul portale. Giova rilevare che tale “diligente” attività è stata effettuata previa condivisione con l’Assessorato Ambiente. Inoltre, sempre per la massima collaborazione e per la migliore contezza e comodità dell’Ente procedente, si riportano di seguito tutti i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assensi che, alla data del 08/09/2023, risultano disponibili sul portale. Peraltro, tale elenco è stato suddiviso in due tabelle: nella Tabella 1 sono indicati gli atti che sono stati caricati da Solaria nella sezione “integrazioni” dopo averli ricevuti dagli Enti interessati, ma da questi non anche caricati sul portale 8 (come anzi rilevato); nella Tabella 2, sono indicati tutti gli altri atti che erano stati caricati dall’Ente di spettanza.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente riporta di seguito un elenco di tutti i pareri, nulla osta e altri atti di assenso che, alla data del 08/09/2023, risultavano disponibili sul portale. Lo stesso produce due tabelle nelle quali riporta gli atti che sono stati caricati da Solaria nella sezione “integrazioni” dopo averli ricevuti dagli Enti interessati (tab. 1) e gli altri atti che erano stati caricati dall’Ente di spettanza (tab.2).

CONSIDERATO e VALUTATO che, a seguito della data indicata dal proponente (08/09/2023), sono stati rilasciati altri pareri, nulla osta e atti di assenso dagli Enti coinvolti nel procedimento. Gli stessi sono stati rinvenuti nella sezione "Pareri Enti" del portale ambientale e riportati, da questa CTS, nel corpo del presente parere.

CONSIDERATO e VALUTATO che, comunque, il Proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri degli Enti coinvolti nella procedura.

VISTA la documentazione depositata dal Proponente la **criticità n. 1** può ritenersi superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 2**: Salvo motivata esplicitazione riguardante l’assenza di interferenze del progetto rispetto ai seguenti strumenti di programmazione, occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell’intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia - Regione Sicilia; (ii) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (iii) Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi.

In relazione alla **Criticità 3**: La valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazione già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell’area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l’intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.

In relazione alla **Criticità 4**: La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell’Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.

Risposta del Proponente: *Si riscontra con l’elaborato: RS00OBB000811_Integrazioni Studio di Impatto Ambientale.*

VISTO l’elaborato richiamato dove il Proponente *fornisce approfondimenti ad integrazione dei contenuti di cui allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) (Rev. 1) del 13/09/2022 elaborato per il progetto in esame;*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



CONSIDERATO che nell'elaborato richiamato il Proponente riporta *INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - RIF. PII CTS N 2/2023 A - PUNTI N. 2-3-4* e dichiara:

Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia: *L'area interessata dall'impianto agro fotovoltaico in progetto ricade nel bacino idrografico "R 19 072 IMERA MERIDIONALE" ... L'impianto in progetto non interferisce con i corpi idrici superficiali e risulta pertanto compatibile con gli obiettivi di tutela delle acque perseguiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia.*

Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi): *L'area interessata dall'impianto agro fotovoltaico e dalle opere di connessione in progetto non interferisce con i siti di interesse Geologico di cui al citato Catalogo dei Geositi della Sicilia, assenti nel raggio di oltre 3 km dalle aree oggetto di interventi (Fig. A.2/A).*

Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi: *Dalla consultazione dei database GIS relativi al censimento incendi emerge che già partire dal 2010 l'area oggetto di interventi non è stata percorsa dal fuoco (Fig. A.3/A). La fascia al margine dell'area che ospita i pannelli fotovoltaici ... sarà mantenuta priva di vegetazione erbacea nella stagione secca per finalità antincendio ... In tale fascia si effettuerà lo sfalcio meccanico con decespugliatori o piccole macchine fresatrici per tutta la vita utile dell'impianto agro fotovoltaico con due/tre interventi anno da aprile a giugno ... Alla luce di quanto sopra esposto ... si segnala quindi l'assenza di interferenze e la piena coerenza con il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi".*

VISTA la coerenza/compatibilità delle opere in progetto con i predetti piani **la criticità n. 2** si può ritenere superata.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 3 il proponente dichiara: ... *(si rimanda al paragrafo "3.1 Strumenti di programmazione comunitari e nazionali" dello SIA (Rev. 1 del 13/09/2022) per i dovuti approfondimenti). ... (si rimanda al paragrafo "3.2.1 Programmazione energetica regionale" dello SIA Rev. 1 del 13/09/2022) per i dovuti approfondimenti). Con tutti gli altri strumenti di programmazione e pianificazione esaminati (cfr. § "3.4 Prospetto di sintesi del quadro di riferimento programmatico" dello SIA Rev. 1 del 13/09/2022 e relativi paragrafi di riferimento per ciascun piano/programma in esame) è stata messa in luce la coerenza dell'intervento proposto in relazione alle specificità di ciascuno strumento esaminato e alle relative prescrizioni.*

VISTA la documentazione caricata sul portale ambientale (Sez. "Documentazione depositata" e Sez. "Integrazioni") e rilevato che tra gli elaborati presenti non figura l'elaborato richiamato dal proponente SIA (Rev. 1 del 13/09/2022). Gli unici elaborati rinvenuti sono: (i) RS00OBB0008A0_SIA_signed.pdf, presentato in prima istanza (n. prot. 50169 del 05/07/2022); (ii) RS00OBB0008S1_SIA_signed-signed_signed.pdf - Integrazioni (n. prot. 88109 del 05/12/2022); (iii) l'elaborato RS00OBB0008I1_Integrazioni_Studio_di_Impatto_Ambientale prodotto in riscontro al PII.

VISTO l'elaborato RS00OBB0008S1_SIA_signed-signed_signed.pdf - Integrazioni (n. prot. 88109 del 05/12/2022) che nella intestazione riporta la data del 13/09/2022 e ritenuto che questo sia l'elaborato richiamato dal proponente al quale fare riferimento.

VISTA la documentazione depositata dal Proponente e la risposta che è stata fornita, sulla base di quanto riportato nel predetto elaborato, **la criticità n. 3** si può ritenere superata.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 4 il Proponente dichiara: *L'analisi di coerenza e compatibilità dell'intervento in esame rispetto a tutti gli strumenti di tutela, pianificazione e programmazione esaminati, è stata effettuata in riferimento sia all'area che ospiterà l'impianto agro fotovoltaico proposto sia a quelle attraversate dall'elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



TERRAPELATA (cfr. capitolo “3. Strumenti di tutela e pianificazione territoriale” dello SIA Rev. 1 del 13/09/2022).

VISTA la documentazione fornita dal Proponente **la criticità n.4** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 5**: Con specifico riferimento ai regimi normativi previsti dall'approvando Piano Paesaggistico di Enna e dal Piano Paesaggistico di Caltanissetta, nel quale Comune verranno realizzati parte dell'elettrodotto aereo e la cabina di consegna, occorre documentalmente chiarire – tramite apposito elaborato che evidenzi il layout dell'impianto (dal quale si evinca anche la puntuale collocazione dei pannelli e delle altre componenti dell'impianto, ivi comprese quelle di connessione) in sovrapposizione rispetto alla configurazione dei Paesaggi Locali interessati (evidenziando i sottosistemi per i quali è previsto uno specifico livello di tutela) nonché attraverso una relazione integrativa – la coerenza del progetto dell'intervento, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 5 il proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato RS06REL0023A0_Valutazione coerenza dell'intervento con riferimento ai piani Paesaggistici, i cui allegati sono: RS06EPD0081A0_Piano Paesistico; RS06EPD0082A0_Regimi Normativi; RS06EPD0083A0_Componenti del paesaggio.*

VISTI gli elaborati richiamati e, in particolare, l'elaborato RS06REL0023A0_Valutazione coerenza dell'intervento con riferimento ai piani Paesaggistici, nel quale il proponente dichiara: *Per come agevolmente riscontrabile dalle cartografie inserite a corredo del progetto, l'area in cui verrà installato l'impianto di produzione da fonte fotovoltaica così come la cabina di consegna non ricadono in aree sottoposte a vincolo di cui al D. Lgs. 42/2004. Esso, inoltre, ricade all'interno della Provincia di Enna la cui Soprintendenza si è già espressa con parere favorevole rilasciando specifico Nulla Osta prot. 1808 del 18.04.2023. Dalle verifiche svolte, alcuni tratti dell'elettrodotto aereo in progetto con i relativi sostegni ... ricadono nella fascia di rispetto di 150 metri da fiumi e torrenti normata dall'art. 142 lett. c del D. Lgs. 42/2004, altri piccoli tratti in zone boscate, tutelate dall'art. 142, lett. g D.lgs. 42/04, e per lo più in aree tutelate, art. 136 D.lgs. 42/04 (vedasi Elaborati Progettuali N. Tav. 4.1 “Carta Beni Paesaggistici”). Le interferenze segnalate sono oggetto di Autorizzazione Paesaggistica già rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, vedi Nulla Osta prot.1808 del 18.04.2023, mentre risulta in fase istruttoria quanto di competenza della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta e cui è stata presentata specifica richiesta di nulla osta. L'elettrodotto aereo in argomento è un'opera di pubblica utilità ed a costruzione avvenuta esso sarà ricompreso negli impianti del gestore di rete, utilizzati pertanto per l'espletamento del servizio pubblico. Consiste di una linea MT da 20kV con sviluppo aereo, con sostegni dell'altezza compresa tra 12÷21 ml, a stelo unico in lamiera saldata e con fondazioni interrato. Relativamente alla Provincia di Caltanissetta, l'elettrodotto attraversa aree sottoposte a diversi livelli di tutela, tuttavia, tenuto conto della consistenza dell'opera e delle soluzioni mitigative adottate, essa può ritenersi coerente tanto gli obiettivi specifici che con le prescrizioni previste per i diversi PL attraversati.*

VISTA la nota assunta al protocollo del DRA al n. 3337 del 17/01/2024 con la quale la **Soprintendenza dei BB.CC.AA di Caltanissetta**, accertato che ... “l'elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT ‘Terrapelata’ ricade parzialmente in territorio della provincia di Caltanissetta, all'interno del Paesaggio Locale 09 “Area delle Miniere” e del Paesaggio Locale 07 “Area delle Colline Argillose” nell'area denominata “Media Valle del Salso o Imera Meridionale” (D A. n. 7732 del 09.10.1995 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 61 del 25.11.1995) sottoposta a tutela paesaggistica” **AUTORIZZA**, “per quanto ricadente nel territorio di propria competenza, la realizzazione dell'elettrodotto di collegamento alla cabina primaria AT/MT “Terrapelata”, in cavo aereo, ricadente in territorio dei Comuni di Caltanissetta e Santa Caterina Villarmosa (CL)”, con delle prescrizioni relative alle modalità di esecuzione degli scavi e sulle

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



comunicazioni da predisporre.

VISTA la documentazione e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n.5** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 6**: Poiché il Piano Paesaggistico di Enna è ancora in fase di approvazione deve essere prodotta la comunicazione alla competente Sovrintendenza prevista dal punto 13.3 del D.M. 10 settembre 2009 a mente del quale «Nei casi in cui l'impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 42 del 2004, il proponente effettua una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, le soprintendenze informano l'amministrazione procedente circa l'eventuale esito positivo di detta verifica al fine di consentire alla stessa amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dal punto 14.6, di convocare alla conferenza di servizi le soprintendenze nel caso previsto dal punto 14.9, lett. e)».

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 6 il Proponente dichiara: *Si rileva che la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna (EN), competente per il progetto in esame, con la nota prot. n. 1808 del 18/04/2023, ha già espresso il proprio parere positivo all'iniziativa in questione e, in particolare, ha anche provveduto a disporre in merito ai profili archeologici. Tale parere è stato trasmesso dalla Soprintendenza a mezzo PEC e da Solaria caricato sul portale come anzi rilevato (Tabella 1). Pertanto, quanto rilevato dal punto 6 risulta superato e non rilevante. Tale circostanza è stata già condivisa da Solaria con la Soprintendenza competente in data 04.05.2023 e da questi confermata verbalmente.*

VISTA la nota assunta al protocollo del DRA al n. 28087 del 19/04/2023 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, autorizza l'esecuzione delle opere previste dal progetto, con una serie di condizioni: • *le aree oggetto di scavi per la posa dell'elettrodotto dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria;* • *le aree di cantiere e quelle interessate all'apertura di nuove piste, ad opere ultimate dovranno essere ripristinate nella loro conformazione originaria;* • *si dovrà comunicare alla Soprintendenza la data di inizio lavori e trasmettere una esauriente documentazione fotografica a lavori ultimati;*

VISTA la documentazione e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n.6** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 7**: Produrre gli elaborati grafici del Piano Regolatore relativo a ciascuno dei quattro Comuni interessati dall'intervento in progetto indicando in sovrapposizione l'area di impianto e della linea di connessione rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalla diversa normativa di settore.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 7 il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0031A0_Relazione punti 7-19-29, i cui allegati sono: RS06EPD0005S1_Inquadramento territoriale su P.R.G.; RS06EPD0041S1_Part. costr. cancello, recinzione, illuminazione e videosorveglianza.*

VISTI gli elaborati richiamati e rilevato che il Proponente dichiara: *In riscontro a quanto richiesto si è provveduto ad elaborare una specifica cartografia in cui vengono visualizzate le informazioni tratte dagli strumenti urbanistici vigenti per ciascuno dei Comuni interessato dalle opere. Relativamente al Comune di Santa Caterina Villarmosa, attraversato per un breve tratto dall'elettrodotto aereo di connessione, è necessario precisare come lo stesso sia ad oggi fornito di un Programma di Fabbricazione (approvato con D.A. n°91 del 17/03/1982) e che l'area oggetto di intervento è esterna alla perimetrazione del piano, pertanto ai sensi dell'art. 9 del DPR 380/2001 l'area è da considerarsi alla stregua delle zone "E". Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato RS06EPD0084A0 prodotto in allegato.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



RICHIAMATE le note:

- prot. DRA n. 2625 del 16/01/2024 con la quale il Comune di Enna, ha trasmesso la nota prot. n. 2832 del 15/01/2024 ed il parere congiunto del Servizio Ambiente e del Servizio Urbanistica del Comune di Enna prot. n. 2799 del 15/01/2024, a correzione del precedente parere prot. n. 61040 del 27/11/2023 che faceva riferimento a "linee elettriche in cavo interrato" mentre il proponente aveva precisato che il progetto prevede linee aeree. Per quanto di competenza del Comune viene rilasciato Parere di compatibilità urbanistica e, limitatamente all'aspetto ambientale, viene rilasciato Parere Favorevole con prescrizioni;

- prot. DRA n. 7122 del 05/02/2024 con la quale il COMUNE DI CALTANISSETTA ESPRIME per quanto di competenza <parere favorevole> in merito all'approvazione del Progetto esecutivo presentato dalla Società SOLARIA Produzione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l., denominato: "Parco fotovoltaico di potenza pari a 6.252,4 kwp, denominato "VILLAROSA 1", da realizzarsi in agro del Comune di Villarosà (EN), e relative opere di connessione che attraversano i Comuni di Villarosà, Santa Caterina di Villarmosa, Enna e Caltanissetta", con riguardo alle sole opere di connessione che si snodano in territorio del Comune di Caltanissetta, con prescrizioni.

CONSIDERATO e VALUTATO che, comunque, il Proponente dovrà produrre Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni riportate nei predetti pareri dei Comuni di Enna e Caltanissetta. Copia di detta ottemperanza dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.

VISTA la documentazione e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n.7** può ritenersi superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 8**: Dato che nel PEARS, come nella pianificazione nazionale per l'efficienza energetica e il clima (PNIEC, PNACC) si raccomanda di insediare gli impianti alimentati da FER nelle c.d. "aree attrattive" o "aree idonee" quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e solo in ultimo in aree agricole degradate, occorre indagare in maniera approfondita le localizzazioni alternative secondo i criteri preferenziali individuati nella pianificazione regionale e nazionale per l'efficienza energetica e il clima, con particolare riferimento al PEARS 2030 e alle c.d. "aree attrattive".

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 8 il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0024A0_F.E.R. Aree Idonee.*

VISTO l'elaborato richiamato nel quale il proponente dichiara: ... *Nelle more che la Regione Sicilia fornisca una valutazione per aree idonee/attrattive, la normativa nazionale ha fornito delle indicazioni chiare relativamente a tipologie di aree idonee da definirsi nelle more dell'individuazione di aree specifiche da parte delle Regione seguendo i criteri forniti dalla normativa Nazionale, il terreno individuato ricade nelle aree idonee. Inoltre, si ritiene di far rilevare come l'impianto di produzione da FER previsto è di tipo "Agrifotovoltaico" ed è finalizzato alla prosecuzione ed alla valorizzazione della vocazione agricola dell'area scelta. L'art. 6 del D.L. 50/2022, in modifica dell'art. 20 del D. Lgs 08/11/2021, n. 199, aggiunge alle aree idonee all'installazione già individuate da quest'ultimo, le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni tutelati ai sensi della parte II (beni culturali) oppure dell'art. 136 del medesimo D. Lgs 42/2004. A tal fine la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di un chilometro per gli impianti fotovoltaici, fascia ulteriormente ridotta a 500 ml attraverso le semplificazioni del DL n.13/2023 recentemente convertito in legge. In definitiva l'area impianto rientra nella categoria di aree idonee come espresso al punto c-quater (c.d. Decreto Aiuti) che riporta: "fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosà (EN), Santa Caterina Villarosà (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici". Ed infatti, l'area prevista per l'installazione dell'impianto non è sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs 42/2004 né tantomeno sono presenti beni tutelati nell'intorno di 500 ml dal sito. Inoltre, ai sensi del richiamato art. 20 comma 8, così per come modificato dal DL n.51/2022, vengono classificate come "idonee" le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri e per gran parte, l'area individuata per l'impianto agrofotovoltaico in argomento ricade entro la fascia dei 300 mt dall'autostrada A19, così come mostrato negli elaborati grafici allegati alla documentazione.

RILEVATO e VALUTATO che vengono classificate come idonee le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 150 metri e non 300 mt. Per circa metà della sua estensione l'impianto ricade all'esterno delle aree idonee.

VISTA la documentazione e quanto dichiarato dal proponente, **la criticità n.8** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 9**: Dato che la nuova linea aerea da costruire interferisce in via aerea con la rete ferroviaria, con la strada statale n.626 e SS.122 e con alcune strade comunali, regie trazzere e strade interpoderali, occorre produrre opportuno nulla osta RFI, Anas, Comune e Demanio trazzeraie.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 9 il Proponente dichiara: *In considerazione e richiamando quanto già rappresentato con riguardo al punto 1, si rileva che la richiesta avanzata al punto 9 risulta illegittima e irrilevante per contrarietà alle previsioni di legge, in quanto la produzione dei richiamati pareri e nulla osta è esclusivo onere e responsabilità degli Enti anzi indicati che, avendo ricevuto le comunicazioni di rito e potendo disporre di tutta la documentazione progettuale, potranno – se ancora nei termini – valutare le possibili interferenze e ritualmente produrre le loro determinazioni. Pertanto, Solaria non è tenuta, né tantomeno avrebbe la possibilità di riscontrare tale richiesta. Cionondimeno, per mero spirito collaborativo ed al fine di agevolare l'attività istruttoria, si fa rilevare che ANAS S.p.a. e RFI S.p.a. hanno elaborato e caricato sul portale i rispettivi pareri/nulla osta di competenza (come risulta dalla Tabelle 1 e 2 anzi riportate).*

RILEVATO e VALUTATO che il proponente si è limitato a richiamare le note di seguito descritte;

- nota della Società **ANAS** acquisita al prot. DRA 56795 del 28.07.2022, con la quale è stato rilasciato nulla osta di massima al progetto per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di competenza Area Gestione Rete Palermo, con prescrizioni, mentre ai fini del rilascio del nulla osta definitivo è richiesta la presentazione di apposita istanza (...);
- nota assunta al protocollo del DRA al n. 38178 del 24/05/2023 rinvenuta nella sezione Integrazioni del portale ambientale trasmessa da parte della società **RFI S.p.A.**, prot. n. RFI-NEMI.DOIT.PA.ING\A0011\PI\2022\0001989 del 22/09/2022 nella quale l'Ente anzidetto rilascia Nulla Osta di massima per le opere indicate in oggetto, ai soli fini della definizione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, a condizione che prima dell'inizio dei lavori, siano attivate formalmente le specifiche procedure di Autorizzazione nel rispetto dei vincoli del DPR 753/80. ... Si rimane pertanto, in attesa della documentazione progettuale necessaria per l'avvio della procedura autorizzativa suindicata. Si precisa che tale autorizzazione viene rilasciata a seguito della stipula di un contratto convenzionale a titolo oneroso che regola la gestione delle interferenze.

VALUTATO che, comunque, il Proponente dovrà fornire copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni contenute nei pareri/nulla osta degli Enti coinvolti nella procedura.

VISTA la documentazione e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n. 9** può ritenersi superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.



In relazione alla **Criticità 10**: Relativamente all'elettrodotto aereo, dovranno essere forniti opportuni approfondimenti ambientali e progettuali e si chiede di valutare come alternativa l'interramento, al fine di limitarne i possibili impatti con il paesaggio e con le altre componenti ambientali interessate dall'intervento; si chiede inoltre di valutare la possibilità di un percorso alternativo per il tracciato al fine di eliminare le interferenze evidenziate a carico dello stesso.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla criticità n. 10 il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0025A0 _Valutazione alternative opere di connessione.*

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 10** si può ritenere superata

In relazione alla **Criticità 11**: Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, nell'area di progetto nonché nelle aree limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti ecc.

In relazione alla **Criticità 12**: Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto (compreso la linea aerea di connessione) al fine del loro mantenimento e conservazione

In relazione alla **Criticità 13**: Deve essere prodotta idonea documentazione, sia per l'area occupata dal Parco fotovoltaico che per le aree interessate dall'elettrodotto di collegamento, atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 11,12 e 13, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0026A0_Analisi elementi naturali e antropici, il cui allegato è: - RS06EPD0084A0_Rappresentazione cartografica elementi naturali e antropici.*

VISTI l'elaborato *RS06REL0026A0_Analisi elementi naturali e antropici* e rilevato che il Proponente dichiara quanto segue: *Dalle analisi effettuate emerge che la realizzazione dell'impianto non comprometterà o altererà i parametri (D.P.C.M. 12 dicembre 2005) di diversità, integrità e qualità visiva, presenti nelle aree di intervento e in quelle limitrofe. La realizzazione dell'opera, infatti:*

- non deturpa le risorse naturali e i caratteri culturali, storici, visivi, morfologici, testimoniali, né diminuisce i caratteri connotativi dei territori (parametro delle sensibilità e della vulnerabilità);
- non diminuisce sostanzialmente la qualità visiva degli ambiti che attraversa (parametro della capacità di assorbimento visuale);
- non altera la capacità di mantenimento dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici o degli assetti antropici consolidati.

Nella tavola allegata alla presente relazione "Rappresentazione cartografica di impluvi, edifici rurali,

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



cumuli di pietre ect." sono stati localizzati tutti gli elementi di interesse architettonico e paesaggistico nell'area dell'impianto e nelle aree limitrofe, seppur non tutelati. Come si evince dall'elaborato grafico, nell'area di impianto non sono presenti elementi che interferiscono con l'opera in progetto, si ha la presenza soltanto dell'impluvio nella parte sud rispetto al quale sono state mantenute le fasce di rispetto dalle sponde di 10 metri. Per quanto riguarda il percorso dell'elettrodotto aereo, si evince dall'analisi effettuata che l'elettrodotto non interferisce né con i cumuli di pietre rinvenuti né tantomeno con gli edifici rurali presenti nell'intorno. Al riguardo si precisa come i cumuli solo per tratti verranno sovrastati da tratti aerei dell'elettrodotto i cui plinti sono da essi distanti e non vi interferiscono.

Per ulteriori dettagli si rimanda allo SIA e successive integrazioni nonché alla tavola realizzata in risposta al punto 5 del Parere Istruttorio in cui sono stati analizzati i beni paesaggistici sia nell'area di impianto che nello sviluppo lineare dell'elettrodotto. In definitiva l'opera in progetto non interferisce negativamente con l'ambiente circostante e tutela sia la vegetazione che i beni di interesse storico e archeologico.

VISTO l'elaborato grafico RS06EPD0084A0_Rappresentazione cartografica elementi naturali e antropici.

VISTA la documentazione prodotta e le risposte fornite dal Proponente le **criticità n. 11, 12 e 13** si possono ritenere superate.

In relazione alla **Criticità 14**: In merito al Piano Preliminare Terre e Rocce da scavo: (i) occorre indicare puntualmente i volumi di scavo, ivi compresi quelli riguardanti l'esecuzione delle opere infrastrutturali lineari che si intendono realizzare; (ii) occorre produrre apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione; (iii) occorre specificare/riportare il numero di campioni che si intendono prelevare per l'elettrodotto aereo di connessione e le relative profondità di prelievo da sottoporre ad analisi.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 14, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0008S1_Relazione preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il cui allegato è: - RS06EPD0085A0_Planimetria con punti di campionamento terre e rocce da scavo.*

VISTI gli elaborati richiamati e valutato che il Piano Preliminare Terre e Rocce da scavo dovrà essere approvato da ARPA Sicilia

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, sul portale ambientale non risulta che ARPA Sicilia abbia asseverato il predetto piano.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dovrà produrre all'Autorità Ambientale copia del parere di ARPA Sicilia in merito all'approvazione del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo e copia dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate.

CANSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dovrà aggiornare l'elaborato prodotto riportando i calcoli dei volumi di scavo/rinterro, punti di indagine, ecc., conseguenti alle opere connesse alla realizzazione della linea aerea di connessione.

CONSIDERATO e VALUTATO che, comunque, in fase progettazione esecutiva e/o prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà produrre il Piano terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017.

VISTA la documentazione prodotta ed atteso che non risulta che ARPA Sicilia abbia rilasciato parere favorevole **la criticità n. 14** può ritenersi superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 15**: Deve essere adeguato il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE.



CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 15, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06PMA000111_Piano di monitoraggio ambientale.*

VISTA la nota assunta al prot. del DRA al n. 8967 del 13/02/2024 con la quale **ARPA Sicilia** riporta osservazioni inerenti "Piano di monitoraggio ambientale" Rev.01 del 24/05/2023, come richiesto dalla normativa vigente in materia di VIA-art.22 D.Lgs. n. 152/06; in particolare, *per ciò che attiene il monitoraggio delle matrici ambientali e per gli aspetti inerenti alla gestione dei rifiuti, si propone di integrare il Progetto di monitoraggio sulla base di quanto evidenziato nella nota.*

VISTO il riscontro prodotto dal Proponente alla predetta nota, assunta al protocollo del DRA al n. 12440 del 27/02/2024, con la quale lo stesso ha depositato, nella sez. Integrazioni del portale ambientale, il PMA _Elaborato RS06IST000011_firmato.

VISTO l'elaborato prodotto dal proponente e **CONSIDERATO** che: *In funzione delle risultanze emerse dalla valutazione degli impatti sulle componenti ambientali esaminate nello Studio di Impatto Ambientale e delle osservazioni di cui alla Nota ARPA resa nella conferenza di servizi del 15/02/2024, sono stati individuati i seguenti indicatori da sottoporre a monitoraggio: - suolo e sottosuolo; - acque e corpi idrici; - atmosfera; - fauna; - colture agronomiche; - attecchimento piante della fascia perimetrale arboreo-arbustiva.*

L'attività di monitoraggio viene esplicata attraverso la definizione della durata temporale e della periodicità dei controlli, in funzione della rilevanza della componente ambientale considerata e dell'impatto atteso a carico degli indicatori ambientali rappresentativi. Il periodo di esecuzione delle campagne di monitoraggio si distingue in: ante-operam (AO), finalizzato alla verifica dello scenario ambientale di riferimento riportato nella baseline dello SIA (scenario di base) ed effettuato prima dell'avvio della fase di cantiere; corso d'opera (CO), durante la fase di cantiere e post-operam (PO) con impianto in esercizio, finalizzati alla verifica della valutazione degli impatti elaborata nello SIA e delle potenziali variazioni dello scenario di base, mediante la rilevazione dei parametri di riferimento per le componenti ambientali soggette a monitoraggio. Gli esiti delle attività saranno comunicati alle Autorità o Agenzie preposte ad eventuali controlli e al pubblico attraverso sezioni dedicate dei siti internet delle predette Autorità/Agenzie.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha prodotto un **Prospetto riepilogativo punti e attività di monitoraggio** nel quale riporta i punti di campionamento georeferenziati per ciascuna componente oggetto di monitoraggio, i parametri monitorati e le relative frequenze riferite alle fasi ante-operam (AO), corso d'opera (CO) e post-operam (PO).



COMPONENTE	ID. PUNTO DI CAMPIONAMENTO	COORDINATE		PARAMETRI DA MONITORARE	FREQUENZA		
		LATITUDINE	LONGITUDINE		AO	CO	PO
Suolo e sotto suolo - caratterizzazione terre e rocce da scavo e fertilità terreno	1	4155762.46	424189.30	Set analitico di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	n. 1 campionamento	Coincident e con la durata dei lavori	Non previsto
	2	4155712.46	424189.30				
	3	4155662.46	424189.30				
	4	4155612.46	424189.30				
	5	4155686.54	424239.30				
	6	4155636.54	424239.30				
	7	4155776.00	424097.41				
	8	4155726.00	424097.41				
	9	4155676.00	424097.41				
	10	4155626.00	424097.41				
	11	4155576.00	424097.41				
	12	4155750.99	424047.41				
	13	4155700.99	424047.41				
	14	4155650.99	424047.41				
	15	4155600.99	424047.41				
	16	4155550.99	424047.41				
	17	4155676.23	423997.41				
	18	4155626.23	423997.41				
	19	4155576.23	423997.41				
	20	4155526.23	423997.41				
	21	4155551.46	423947.41				
	22	4155501.46	423947.41				
	23	4155647.12	423926.02				
	24	4155601.21	423906.30				
	25	4155555.30	423886.57				
	26	4155509.38	423866.85				
	27	4155463.91	423846.10				
	28	4155865.97	424202.46				
	29	4155719.81	423912.29				
	30	4155455.14	423757.90				
	31	4155233.05	423744.07				
	32	4154807.55	423596.59				
	33	4154393.44	423342.58				
	34	4153959.79	423100.16				
	35	4153514.87	422971.37				
	36	4153182.48	422637.71				
	37	4152787.53	422355.78				
	38	4152422.89	422054.14				
	39	4152031.91	421738.73				

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



COMPONENTE	ID PUNTO DI CAMPIONAMENTO	COORDINATE		PARAMETRI DA MONITORARE	FREQUENZA		
		LATITUDINE	LONGITUDINE		AO	CO	PO
	40	4151626.97	421428.51				
	41	4151189.46	421129.64				
	42	4150892.16	420809.89				
	43	4150598.89	420401.98				
	44	4150246.03	420184.85				
	SUO-01	4155637.62	423977.73	Parametri chimico-fisici (cfr. § 3.1.1.3, tab. 3.1.1.3/A)	n. 1 campionamento	Non previsto	n. 1 campionamento anno ad intervalli di n. 1-3-5 anni
	SUO-02	4155795.10	424178.11	Bioindicatori QBS			
Acque	ACQ-01	4155474.00	423949.00	In ante-operam: controllo visivo aree stoccaggio rifiuti e apparecchiature che potrebbero rilasciare olii o lubrificanti	Non previsto	Giornaliero	Mensile per il primo anno, semestrale per gli anni successivi.
	ACQ-02	4155831.89	424094.59	In post-operam: controllo visivo corretto funzionamento regimentazioni e verifica stato manutenzione e pulizia cunette e pozzetti drenanti			Mensile per verifica stato manutenzione e pulizia cunette e pozzetti drenanti
Atmosfera	ATM-01	4155566.00	424089.00	CO, PM ₁₀ , PM _{2.5} , polveri totali sospese, SO ₂ , NO _x , NO ₂ , benzene	n. 1 campionamento di due settimane	n. 1 campionamento di due settimane ogni 3 mesi	n. 1 campionamento di due settimane ogni 3 mesi per il primo anno
	ATM-02	4155741.79	424273.79				
Fauna	FAU-01	4155548.96	424209.097	anfibi, rettili, uccelli, mammiferi	n. 4 campionamenti (n. 1 campionamento mese per 4 mesi)	Non previsto	n. 4 campionamenti/anno (n. 1 campionamento mese per 4 mesi), per n. 3 anni
	FAU-02	4155742.29	423947.46				

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



COMPONENTE	ID PUNTO DI CAMPIONAMENTO	COORDINATE		PARAMETRI DA MONITORARE	FREQUENZA		
		LATITUDINE	LONGITUDINE		AO	CO	PO
Culture agronomiche		superficie parco agro-fotovoltaico		esistenza e resa della coltivazione mantenimento indirizzo produttivo	Non previsto	Non previsto	n. 1 campionamento anno per tutta la vita utile dell'impianto agro-fotovoltaico
Atteccimento piante fascia di mitigazione perimetrale		fascia di mitigazione perimetrale		atteccimento piante	Non previsto	Non previsto	n. 1 campionamento anno per n. 5 anni

CONSIDERATO che il Proponente riporta: “**Restituzione dei dati:** I risultati delle attività di monitoraggio saranno restituiti con appositi rapporti tecnici (Report) per ciascuna campagna di monitoraggio (AO, CO, PO), contenenti: - le finalità specifiche dell’attività di monitoraggio condotta; - la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, oltre all’articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata; - i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate.

VALUTATO che: (i) il monitoraggio delle componenti prese in considerazione dovrà essere previsto/esteso a tutte le fasi di vita dell’opera *Ante*, in Corso e *Post operam*; (ii) il proponente dovrà indicare/specificare la frequenza di restituzione dei dati per ciascuna componente in modo da consentire agli Enti preposti, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

RILEVATO e VALUTATO che in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale non è stato rinvenuto sul portale ambientale il parere di ARPA Sicilia.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dovrà produrre all’Autorità Ambientale copia del parere di ARPA Sicilia con l’approvazione del PMA e copia dell’ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate.

VISTA la documentazione in atti e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n. 15** può ritenersi superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 16**: È necessario produrre un’adeguata rappresentazione cartografica del layout dell’impianto in sovrapposizione con la Carta habitat Corine, la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geo- portale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l’assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 16, il Proponente dichiara: *Si riscontra con*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



l'elaborato: RS00OBB0008II_Integrazioni Studio di Impatto Ambientale.

VISTO l'elaborato richiamato e rilevato che il Proponente dichiara: *In considerazione della data di ultima revisione delle citate carte risalente al 2008, delle fonti informative utilizzate per la loro elaborazione risalenti a date ancora antecedenti e soprattutto della scala nominale di produzione fissata in 1:50.000, si ritiene che un utilizzo delle stesse per analisi sul progetto dell'impianto agro fotovoltaico in esame spinto ad un livello di dettaglio a scala locale, possa portare ad errori di interpretazione e a considerazioni e valutazioni che non rispecchino lo stato attuale delle aree oggetto di interventi. Tuttavia, per completezza di informazione si riporta il risultato dell'analisi cartografica richiesta:*

- Carta Sensibilità Ecologica (Fig. B.1/B): "media" area impianto agro fotovoltaico; prevalentemente "media" lungo il tracciato aereo dell'elettrodotto, con alcuni brevi tratti in "bassa", "alta" e "molto alta";
- Carta Pressione Antropica (Fig. B.1/C): "media" per area impianto agro fotovoltaico; prevalentemente "media" lungo il tracciato dell'elettrodotto tranne alcuni brevi tratti in cui è "alta";
- Carta Fragilità Ambientale (Fig. B.1/D): "media" area impianto agro fotovoltaico; variabile da "bassa" ad "alta" lungo il tracciato dell'elettrodotto, con alcuni brevi tratti in "molto alta";
- Carta Valore Ecologico (Fig. B.1/E): "alta" area impianto agro fotovoltaico; prevalentemente "alta" lungo il tracciato dell'elettrodotto, con alcuni tratti in "bassa", "media" e "molto alta";
- Carta Habitat secondo Corine Biotopes (Fig. B.1/F): si rileva che l'area interessata dall'impianto agro fotovoltaico risulterebbe essere caratterizzata interamente dall'habitat "82.3 Seminativi e colture erbacee estensive", mentre il tracciato dell'elettrodotto aereo pur interessando anch'esso prevalentemente il medesimo habitat "82.3 Seminativi e colture erbacee estensive", interseca per brevi tratti formazioni ripariali quali l'habitat "44.81 Boscaglie ripali a Nerium oleander e/o Tamarix sp.pl. (Nerio-Tamaricetea)", tuttavia non interferite per via del posizionamento dei sostegni all'esterno delle stesse; interseca inoltre praterie a specie perennanti caratterizzanti l'habitat "34.6 Praterie a specie perennanti (Lygeo-Stipetea)" e incolti costituiti dall'habitat "34.81 Prati aridi sub-nitrofili a vegetazione post-colturale (Brometalia rubenti-tectori)".

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 16** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 17**: È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 17, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0027A0_Analisi impatti cantierizzazione.*

VISTO l'elaborato richiamato la **criticità n. 17** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 18**: Occorre produrre/integrare la documentazione tecnica atta a: (i) descrivere le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste; (ii) rappresentare la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione; (iii) deve essere trasmesso il progetto degli impianti di illuminazione nel quale vanno puntualmente indicati gli accorgimenti descritti per ridurre la diffusione luminosa, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto.



CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 17, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0028A0_Piano rifiuti.*

VISTO l'elaborato richiamato e valutato che il proponente dichiara: *In conformità a quanto stabilito al Titolo II della parte IV del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nella gestione degli imballaggi saranno perseguiti gli obiettivi di "riciclaggio e recupero", prevedendo lo smaltimento in discarica solo nel caso estremo in cui tali obiettivi non possono essere perseguiti. Di seguito viene resa la categoria dei materiali/rifiuti che saranno prodotti nel cantiere, sia in relazione all'attività di costruzione che relativamente agli imballaggi.... La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti presso i centri autorizzati deve essere affidato sempre a ditte o imprese specializzate. L'approvvigionamento idrico per le necessità di cantiere sarà soddisfatto per mezzo di autobotti. Per quanto attiene alla stima dei fabbisogni essi varieranno in funzione di molteplici fattori dipendenti dal clima. Ad ogni modo, i fabbisogni legati alle attività di cantiere, di dismissione dell'impianto e di pulizia dei pannelli appare trascurabile rispetto quello inerente alle fasi di messa a dimora e mantenimento della fascia perimetrale di mitigazione, valore indicato alla relazione specialistica. ... Per ragioni di sorveglianza e di sicurezza, l'area di cantiere del parco fotovoltaico sarà videosorvegliata ... sarà installata l'illuminazione che rimarrà spenta durante la fase di esercizio ed utilizzata soltanto in casi eccezionali per le attività di manutenzione nel caso di azioni predisponenti (ingressi non autorizzati notturni). Inoltre, i corpi illuminanti saranno disposti lungo la recinzione perimetrale in progetto e la sorgente luminosa sarà diretta verso il basso e posta su paletto a non più di mt. 2,5 dalla superficie del terreno, del tipo LED SMD con fascio luminoso di 100°: ...*

RILEVATO che il Proponente: (i) non riporta le quantità di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto; (ii) non riporta le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione; (iii) non trasmette il progetto degli impianti di illuminazione.

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente **la criticità n. 18** può ritenersi superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 19**: Dovranno, inoltre, essere forniti chiarimenti circa gamma cromatica utilizzata per gli elementi costituenti la recinzione perimetrale e per tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili, i quali dovranno essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi al fine di un corretto inserimento paesaggistico degli stessi.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 19, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0031A0_Relazione punti 7-19-29, i cui allegati sono: RS06EPD0005S1_Inquadramento territoriale su PRG; RS06EPD0041S1_Part. costr. cancello, recinzione, illuminazione e videosorveglianza.*

VISTI gli elaborati richiamati e rilevato che il Proponente dichiara: *Si riscontra precisando che le recinzioni saranno in colore verde (paletti zincati verdi e rete plastificata verde) mentre le cabine saranno realizzate con colori terrosi.*

VISTA la documentazione prodotta e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n. 19** si ritiene superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 20**: Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 20, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0029A0_Relazione scavi e riporti, i cui allegati sono: -RS06EPD0086A0_Planimetria*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



di dettaglio scavi e riporti; RS06EPD0087A0_Sezioni scavi e riporti.

VISTI gli elaborati richiamati e rilevato che il proponente dichiara: *Le opere potenzialmente interessate dai movimenti di terra sono: viabilità esterna/interna, sistemazione piazzali e posa cabine; Trincea di scavo su strada o su terreno agricolo per cavidotto e opere idrauliche, ... Le strutture di sostegno dei pannelli avranno un sistema meccanico che permetterà la rotazione del piano dei pannelli. Questa tipologia di strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici non prevede la realizzazione di scavi di fondazione... Il progetto non prevede di realizzare nuova viabilità esterna per l'accesso all'area individuata in quanto vi è un accesso diretto dalla viabilità esistente. ... si provvederà all'adeguamento della viabilità esistente mediante livellamento, ampliamento e posa di fondazione e pavimentazione stradale. Verrà realizzata una nuova viabilità interna, con carreggiate di 4 m e le relative opere idrauliche, per un totale di circa 2,102 Km. Le sezioni tipiche di scavo sono descritte nella tavola 5.20 PARTICOLARI COSTRUTTIVI – Sezioni tipo elettrodotti interrati BT e MT. I materiali provenienti dallo scavo saranno sistemati a lato della trincea di scavo per essere successivamente reimpiegati. Si procederà ad uno scavo a sezione obbligata per posa dei cavi e rinterri con il seguente bilancio complessivo. Per quanto attiene le opere di connessione alla rete, queste consistono in una linea MT aerea con sostegni metallici. Per la realizzazione di tali attività si prevedono dei modesti scavi limitatamente alla fase di esecuzione del blocco di fondazione. I volumi di terra che verranno originati dallo scavo dei blocchi verranno successivamente riutilizzati nelle attività di rinterro e le modeste eccedenze verranno cosparse nell'intorno del blocco di fondazione per la riprofilatura. Si ritiene doveroso evidenziare che sulla base degli interventi previsti, non verrà mutata la morfologia dei siti ed a fine lavori eventuali lievi modificazioni del suolo verranno ripristinati mediante rimodellazione del terreno.*

COMPAGINE VEGETALE: Per come già riportato nello SIA *“L'indagine floristica svolta nell'area interessata dal parco agrofotovoltaico ha permesso di accertare la presenza di 83 specie. Nel complesso si tratta di un numero abbastanza modesto. Le specie rappresentate sono per lo più sinantropico-nitrofile e ad ampia distribuzione. Non si registra la presenza di specie vegetali rare, minacciate o protette o di qualsivoglia forma di vegetazione naturale di interesse scientifico o conservazionistico. L'indagine vegetazionale ha permesso di accertare l'assenza di habitat di interesse comunitario all'interno dell'area interessata sia dall'impianto fotovoltaico che dall'elettrodotto di collegamento e in quelle adiacenti. L'impatto delle attività di cantiere sulla compagine vegetale può ritenersi pertanto nullo o trascurabile. Da quanto sopra riprodotto emerge che l'intervento oltre a non modificare la morfologia dei luoghi interessati non produce modificazioni sostanziali nella compagine vegetale esistente.*

VISTA la documentazione depositata e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n. 20** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 21:** Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 21, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0027A0_Analisi impatti cantierizzazione*

VISTO l'elaborato richiamato dal quale: *In particolare, tenuto conto della tipologia di opera da realizzare, gli unici potenziali rischi in fase di cantiere, legati sempre a fattori accidentali, possono circoscriversi a sversamenti di oli minerali originati dai mezzi d'opera utilizzati nelle fasi costruttive. Per limitare tali eventualità, si prevedono i seguenti accorgimenti: • i mezzi impiegati nel cantiere saranno mantenuti puliti ed in ottimo stato manutentivo; • ciascun operatore, prima dell'avvio, ispezionerà il proprio mezzo per verificarne il corretto livello dei liquidi e la presenza di eventuali trasudazioni nelle guarnizioni a tenuta segnalando tempestivamente eventuali problematiche riscontrate al responsabile di cantiere; • le manutenzioni ordinarie periodiche dei mezzi verranno programmate preventivamente e svolte in officina; •*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



eventuali riparazioni dei mezzi di cantiere verranno svolte in officina; • per le operazioni di rabbocco e rifornimento verrà predisposta un'apposita area munita degli accorgimenti richiesti dall'attività garantendo l'idonea procedura di raccolta e di smaltimento dei rifiuti prodotti secondo le normative vigenti attraverso l'utilizzo di appositi kit universali di pronto intervento per la raccolta di liquidi inquinanti. Ad ogni modo, nel caso di accidentali sversamenti, verranno adottate azioni tempestive nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzate al contenimento dell'impatto. Nelle fasi di dismissione dell'impianto, gli impatti risultano del tutto comparabili a quelli in questa sede esaminati. Nella fase di esercizio, la presenza di oli minerali è limitata ai quantitativi utilizzati come raffreddamento nei trasformatori. Tuttavia, in sede di installazione verranno previste apposite vasche di contenimento atte ad impedire lo sversamento accidentale nel suolo.

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente **la criticità n. 21** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 22**: Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione "Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018", ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione.

In relazione alla **Criticità 23**: Occorre produrre uno studio – considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia" e corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito:

(i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità nn. 22 e 23, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato RS06REL0030A0_Relazione sul consumo di suolo.*

VISTO l'elaborato richiamato e valutato che il proponente dichiara: *Per la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico "Villarosa 1" da realizzare in agro di Villarosa (EN) in contrada Fortolese, il consumo di suolo è valutato come trascurabile e reversibile. Ciò è dovuto alla modesta superficie destinata ad ospitare le attrezzature tecnologiche per la trasformazione dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici e all'integrazione dell'attività agricola. Alla luce delle analisi effettuate e delle considerazioni esposte nel presente elaborato, si ritiene che l'impianto agro-fotovoltaico "Villarosa 1" possa essere considerato sostenibile rispetto all'ambito territoriale di riferimento.*

VISTA la documentazione prodotta e le risposte fornite **le criticità n. 22 e 23** si possano ritenere superate.

In relazione alla **Criticità 24**: Dato che parte dell'elettrodotto aereo, in prossimità della masseria Trabonella, interferisce con aree interessate da tipologie vegetazionali classificate Codice Corine Biotopes 34.5 prati aridi mediterranei e 34.6 steppe di alte erbe mediterranee, relativo al sistema di classificazione europeo, e considerato che tali tipologie vegetazionali possono evolvere verso habitat natura 2000, occorre che il proponente produca i necessari approfondimenti atti a chiarire tale interferenza e le eventuali soluzioni adottate/da adottare per ovviare alla stessa.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 24, il Proponente dichiara: *Si riscontra con*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



l'elaborato: RS00OBB0008II_Integrazioni Studio di Impatto Ambientale.

VISTO l'elaborato richiamato e valutato che il proponente dichiara: *Tali tipologie vegetazionali che potrebbero evolvere verso Habitat Natura 2000 vengono interferite nel caso in oggetto dalla collocazione del traliccio n. 37 ... in prossimità della masseria Trabonella ...Nello specifico è previsto l'impiego di sostegni a stelo unico in lamiera saldata d'acciaio del tipo ottagonali e poligonali, infissi su blocchi di fondazione in calcestruzzo cementizio ... Il nuovo sostegno di linea è di tipo H con altezza di 16 m. Per ogni sostegno, si prevedono fondamenti di tipo "NORMALE" in quanto si assumono le sole ipotesi di conduttori integri. Considerata poi la natura del terreno le fondazioni saranno di tipo normale M1, idonee quindi per terreni asciutti e compatti. L'area di cantiere interessata dalle lavorazioni necessarie per le fondazioni di base del sostegno avrà una superficie di circa 20 x 20 m. Al fine di attenuare le interferenze sulla componente vegetazionale, prima dell'avvio delle attività di cantiere si prevede lo scotico del substrato superficiale (primi 30 cm circa) di terreno e vegetazione interessato dall'intervento e la rimessa in posto dello stesso a fine lavori, sia all'interno di detta area sia in aree limitrofe, in modo da limitare la sottrazione della vegetazione in esame alla sola area occupata fuori terra dal sostegno in fase di esercizio, ritenuta di entità trascurabile (meno di 2 mq); le fondamenta del sostegno delle dimensioni in pianta di 1,4 x 1,4 m, saranno infatti interrate e ricoperte da uno strato di terreno dello spessore di circa 40 cm, anch'esso oggetto di rimessa in posto del substrato superficiale precedentemente soggetto a scotico.*

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 24** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 25**: Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 25, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS00OBB0008II_Integrazioni Studio di Impatto Ambientale.*

VISTO l'elaborato richiamato nel quale il proponente dichiara: *Riguardo alle analisi e alle considerazioni sull'eventuale presenza di colture di pregio nell'area oggetto di interventi, si rimanda ai contenuti di cui alla Relazione Agronomica. Nell'area interessata dal parco agro fotovoltaico in esame non sussistono divieti di cui alla Legge 353/2000: la stessa non è stata infatti percorsa dal fuoco negli ultimi 10 anni (cfr. "Figura A.3/A - Aree percorse dal fuoco (scala 1:50.000)", § "A.3 Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi"). In merito ai divieti di cui alla L.R. 16/1996 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione" si rimanda alle analisi effettuate al paragrafo "3.2.7 Aree boscate L.R. 16/1996" dello Studio di Impatto Ambientale (Rev. 1 del 13/09/2022), da cui emerge la sostanziale assenza di interferenze e quindi la non sussistenza dei relativi divieti e vincoli, al netto di tre piccoli tratti (vedasi Elaborati Progettuali n. Tav. 4.5 "Carta Forestale"). Nel caso specifico, trattasi di aspetti di vegetazione ripariale per i quali l'interferenza può ritenersi assente in quanto limitata al solo passaggio aereo dell'elettrodotto: i sostegni sono, infatti, posizionati fuori dalle aree vincolate, in corrispondenza delle adiacenti aree agricole. Per quanto concerne le disposizioni di cui all'art. 58 della L.R. 4/2003 "Mutamento destinazione opere per l'agricoltura", si segnala che il lotto di terreno interessato dalla posa in opera del parco agro fotovoltaico in esame non ha beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura negli ultimi dieci anni e pertanto non sussistono vincoli relativi alla citata Legge.*

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 25** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 26**: Occorre integrare la relazione agronomica per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell'area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 26, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0032A0_Relazione agronomo risposte parere intermedio, i cui allegati sono: RS06REL0012S1_Relazione agronomica; RS06ADD0028A0_Lettera di intenti; RS06ADD0029A0_Dich eccellenze siciliane.*

VISTI gli elaborati richiamati nel quale il Proponente dichiara: *Si sottolinea che questo impianto ed il conseguente esercizio non compromettono e non interferiscono negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Anche quando sarà costruito l'impianto FV questo non creerà interferenze. Tutto ciò per i seguenti motivi:... Valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali: i terreni saranno utilizzati da ovini: si otterranno agnelli da zootecnia biologica. Si allega lettera di intenti col titolare di un'azienda zootecnica biologica, storica per la Sicilia, il cui caseificio dista circa 15 km. L'azienda è in bio e continuerà ad esserlo. Tutela della biodiversità: ... non si coltiverà più grano duro ma un miscuglio di essenze foraggiere per cui vi sarà una maggiore biodiversità. Patrimonio culturale: si cercherà di ripristinare un vecchio pozzo e si sta valutando di realizzarne uno, dopo avere ottenuto le autorizzazioni di rito, con le stesse caratteristiche costruttive tradizionali. Paesaggio rurale: questo sito confina con la A19 Pa-Ct e con la SS 640 e quindi con il relativo svincolo. Vi è anche la ferrovia che dista dalla fascia di mitigazione dell'impianto circa 180 metri. Il paesaggio rurale si presenta quindi abbastanza antropizzato, modificato. La presenza della fascia di mitigazione, che prevede tra l'altro piante più alte sul lato nord, contribuirà ...a diminuire la visibilità dell'impianto. Anche gli stessi nuovi guardrail (più spessi) della SS 640 diminuiscono o impediscono, in alcuni tratti, la visibilità dell'impianto per i passeggeri delle auto. Specie tutelate: non sono state riscontrate, nell'area che verrà utilizzata per l'impianto, specie tutelate. Quest'area è stata ed è tuttora interamente coltivata, viene interamente arata prima della semina. Le piante spontanee presenti si trovano solo sui bordi dell'appezzamento. La zona che ospiterà la fascia di mitigazione coincide con la zona coltivata. I bordi dell'appezzamento continueranno ad ospitare piante spontanee. Altre piante spontanee attualmente presenti sono le classiche infestanti del frumento.*

CONSIDERATO che nell'elaborato RS06ADD0028A0_Lettera_di_intenti si riporta la lettera di intenti nella quale il Proponente e la società agricola locale "Azienda Agricola Biologica Luca Cammarata" *Manifestano interesse reciproco circa la possibilità di realizzare una collaborazione, i cui dettagli saranno definiti successivamente all'ottenimento da parte di Solaria delle autorizzazioni relative alla costruzione ed esercizio del Progetto, avente ad oggetto l'utilizzo ed eventuale gestione agricola dei Terreni ai fini dell'attività" di allevamento dell'Azienda.* Il Proponente precisa che *Si tratta di una azienda con sede in territorio di San Cataldo, in contrada Chiappaia, nella zona collinare nissena: vi si allevano oltre 200 capre di razza maltese con tecniche che rispettano il loro benessere e che vengono nutrite con prodotti vegetali ottenuti secondo i principi dell'agricoltura biologica*

CONSIDERATO che nella **Relazione Agronomica** il Proponente dichiara: *Le superfici saranno condotte con il metodo dell'agricoltura biologica (l'azienda con cui è stata firmata la lettera di intenti è in bio da oltre venti anni). Max 2 UBA/ha. 1 UBA = 7 ovini. Ad impianto collegato ed in produzione i dieci ettari saranno utilizzati per il pascolamento di ovini e non si prevede raccolta di foraggio (...). L'utile verrà quindi dalla vendita degli agnelli. Si prevede la presenza di circa 100 ovini da cui nasceranno circa 100 agnelli. Il valore degli agnelli è di 100 € per cui le entrate previste ammontano a 10.000 €. Visto che gli animali utilizzeranno questi terreni per 135 (45 + 90) giorni circa all'anno, questo valore diventa 3.700 €. Alla luce dei dati riportati, si conferma quindi la sostenibilità economica del progetto proposto che risulta, altresì, caratterizzato da un indirizzo produttivo il cui valore economico in fase esercizio è superiore rispetto a quello attuale.*

CONSIDERTO e VALUTATO che nella **Relazione Agronomica**, il Proponente riporta il rispetto dei requisiti A, B e D.2. riportati nelle "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici" del Ministero della

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Transizione Ecologica pubblicate nel giugno del 2022.

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'elaborato RS06ADD0029A0 Dich eccellenze siciliane il proprietario dei terreni dichiara:

1) Che il terreno, ricadente nel Comune di Villarosa al foglio n°48, particella 52 e foglio 50 particelle n° 53 e 45, nell'ultimo quinquennio non è stato interessato da produzioni di eccellenza siciliana come di seguito elencate: 1. produzioni D.O.C.; 2. produzioni D.O.C.G.; 3. produzioni D.O.P.; 4. produzioni I.G.P.; 5. produzioni S.T.G. e tradizionali; I terreni sopra elencati sono attualmente coltivati con il metodo dell'agricoltura biologica.

2) Che il terreno, le cui particelle sono sopra elencate, non ha beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura ai sensi della L.R. 04/2003, art. 58. Mutamento destinazione opere per l'agricoltura 1. Gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori.

VALUTATO che in merito all'attività di pascolamento di ovini prevista dal proponente dovrà essere anche verificato il **REQUISITO C** "adozione di soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni sia in termini energetici che agricoli" delle "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologica pubblicate nel giugno del 2022, garantendo un'altezza dei moduli da terra alla massima inclinazione non inferiore a 1,30 mt. per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame e non arrecare nocumento alcuno agli animali. L'altezza minima dei moduli dovrà consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.

VISTA la documentazione in atti e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n. 26** si ritiene superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 27**: È necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste per ciascuna specie (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico).

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 27, il Proponente dichiara: Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0032A0_Relazione agronomo risposte parere intermedio, i cui allegati sono: RS06REL0012S1_Relazione agronomica; RS06ADD0028A0_Lettera di intenti; RS06ADD0029A0_Dich eccellenze siciliane.

VISTI gli elaborati richiamati e **RILEVATO** che il proponente dichiara: - *Elenco specie fascia di mitigazione: 1) Olivastro 2) Carrubo 3) Lentisco 4) Pero mandorlino 5) Ginestra odorosa 6) Corbezzolo 7) Biancospino.*

Schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante: si cercherà di mettere a dimora esemplari di 2 – 3 anni di età. Collocare a dimora piante più grandi è molto rischioso, vista la poca disponibilità di acqua. Una pianta di dimensioni maggiori ha maggiori difficoltà ad acclimatarsi in un contesto come questo della Sicilia centrale (vedi estate 2022). Inoltre, una pianta di dimensioni maggiori è più esposta ai forti venti che stanno caratterizzando questi ultimi anni; ...Una pianta più piccola riesce a formare un apparato radicale proporzionato alla parte epigea più facilmente di una pianta di dimensioni maggiori. Non è possibile produrre schede di dettaglio di piante che saranno acquistate, non immediatamente, presso vivaisti privati ed anche pubblici.

Cure colturali. Per quanto riguarda la fascia di mitigazione è prevista la piantumazione mista di specie arbustive e arboree, preferibilmente autoctone. Le modalità di manutenzione non si discosteranno dalle normali lavorazioni eseguite in aree di verde sub-urbano. Per le cure colturali vedi Relazione allegata.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



VALUTATO che: (i) per la fascia arborea perimetrale, dovrà essere previsto l'uso di specie arboree aventi altezza almeno pari a quella della recinzione perimetrale e/o minimo di anni 5 di età; (ii) il proponente non risponde in maniera puntuale a quanto richiesto nella criticità n. 27.

VISTA la documentazione prodotta e le risposte fornite dal Proponente **la criticità n. 27** si ritiene superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 28**: Devono essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 28, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0032A0_Relazione agronomo risposte parere intermedio, i cui allegati sono: RS06REL0012S1_Relazione agronomica; RS06ADD0028A0_Lettera di intenti; RS06ADD0029A0_Dich eccellenze siciliane.*

VISTI gli elaborati richiamati e rilevato che il Proponente dichiara: - *Per quanto riguarda le essenze foraggiere da seminare al di sotto delle stringhe ho già scritto nel Piano di gestione "La soluzione ideale sarebbe quella di riuscire a mantenere tutta questa superficie inerbata per tutti i dodici mesi dell'anno. A queste latitudini e soprattutto in questa zona della Sicilia, questo non è però possibile perché le risorse idriche non lo permettono." Anche riuscendo a trovare risorse idriche adeguatamente sufficienti, sarebbe una forzatura, dal punto di vista naturalistico, irrigare un seminativo ad agosto a Villarosa. Si procederà quindi con "una semina di essenze foraggiere, all'inizio dell'autunno, essenze che potranno essere utilizzate nei mesi successivi tramite il pascolamento oppure raccolte meccanicamente ed utilizzate come fieno." La scelta delle essenze sarà comunque concordata con il futuro utilizzatore di queste superfici che già opera da vari anni nella zona.*

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 28** si ritiene superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 29**: Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l'area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target. Tali passaggi dovranno essere previsti ogni 5 metri l'uno dall'altro ed avere una dimensione minima di 30x30 cm.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 29, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0031A0_Relazione punti 7-19-29, i cui allegati sono: RS06EPD0005S1_Inquadramento territoriale su PRG; RS06EPD0041S1_Part. costr. cancello, recinzione, illuminazione e videosorveglianza.*

VISTI gli elaborati richiamati e rilevato che il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato RS06EPD0041S1 con la precisazione che il passo dei varchi è segnato nel particolare della recinzione e si è previsto una interdistanza di 5 mt. Nella planimetria non sono stati riportati i singoli varchi al solo fine di non fare perdere di chiarezza il disegno grafico. Per il dimensionamento avendo utilizzato le dimensioni indicate dal CTS non si ritengono necessarie altre verifiche.*

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 29** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 30**: Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà, in ogni caso, essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità,

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale: dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive previste con funzione di mitigazione dell'impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 30, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS00OBB0008II_Integrazioni Studio di Impatto Ambientale.*

VISTO l'elaborato richiamato e rilevato che: *Le misure di mitigazione previste per l'impianto agro fotovoltaico in progetto sono indicate nello Studio di Impatto Ambientale Rev. 1 al paragrafo "11.2 Valutazione degli impatti e misure di mitigazione proposte" per ciascuna componente ambientale esaminata (cfr. § 11.2.1 ÷ 11.2.7). Le stesse vengono di seguito riportate riorganizzandone la trattazione, senza alcuna variazione nei contenuti. In ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 30 del PII CTS n. 2/2023 in oggetto, vengono altresì forniti i riferimenti cartografici relativi alla loro localizzazione (Fig. E.1/A).*

VISTA la documentazione ed elaborati prodotti **la criticità n. 30** si può ritenere superata

In relazione alla **Criticità 31**: Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali, anche con particolare riferimento alla previsione dell'elettrodotto. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 31, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0024A0_F.E.R. Aree Idonee.*

VISTO l'elaborato richiamato e rilevato che il Proponente riporta una descrizione sintetica delle Alternative di progetto, Alternative localizzative, Alternative tecnologiche e Alternativa zero.

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 31** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 32**: La proposta di intervento volto a realizzare un impianto agrofotovoltaico dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano colturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponente, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato); - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio dell'offerta di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 32, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS06REL0032A0_Relazione agronomo risposte parere intermedio, i cui allegati sono: RS06REL0012S1_Relazione agronomica; RS06ADD0028A0_Lettera di intenti; RS06ADD0029A0_Dich eccellenze siciliane.*

VISTI gli elaborati richiamati e rilevato che il proponente dichiara: *La proposta di intervento volto a realizzare un impianto agrofotovoltaico dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risultino altresì - Piano colturale (da concordare con l'allevatore); Piano delle manutenzioni (vedi Relaz. Agronomica, pag. 44) Piano degli investimenti (vedi Relaz. Agronom, Analisi economica, pag. 52) Modello gestionale (vedi Relaz. Agronomica, pag. 51).*

Il sito è stato scelto per la disponibilità del proprietario e dell'allevatore con cui è stata firmata la lettera di intenti: per quanto riguarda il contesto, la presenza di arterie stradali e di boschi artificiali con essenze di altri continenti mettono in evidenza un grado di antropizzazione ormai consolidato.

Non sono state fatte analisi di mercato perché è stata firmata una lettera di intenti con un'azienda zootecnica biologica: si produrranno agnelli la cui collocazione sul mercato non sarà un problema visto il curriculum dell'azienda. Nel contesto in questione non ci sarà "un mosaico colturale definito" ma semplicemente delle superfici che ospiteranno un miscuglio di essenze foraggiere fra i pannelli ed anche al di sotto. Non è ipotizzabile l'attività turistica nei pressi di uno snodo viario come quello confinante con questo sito. Non sono previste infrastrutture per l'esercizio dell'attività agricola tranne attrezzature mobili per la zootecnia. La tipologia delle strutture portanti i pannelli è compatibile con l'attività zootecnica con ovini. Non sono state prese in considerazione alternative colturali: le modifiche colturali riguarderanno solo la composizione del miscuglio di essenze foraggiere.

VISTA la documentazione prodotta e le risposte che sono state fornite dal Proponente **la criticità n. 32** si ritiene superata solo ottemperando alle condizioni ambientali riportate in calce al presente parere.

In relazione alla **Criticità 33**: Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 33, il Proponente dichiara: *Si prende atto di tale constatazione e si rileva che ad oggi non risultano essere intervenuti, nei modi di legge, atti o fatti che determinino l'obbligo di Solaria di apportare modifiche alle soluzioni progettuali e che Solaria non abbia già provveduto ad attuarle.*

VISTA la documentazione prodotta e sulla scorta di quanto dichiarato dal Proponente **la criticità n. 33** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 34**: Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.



CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 34, il Proponente dichiara: *Si riscontra con l'elaborato: RS00OBB0008II_Integrazioni Studio di Impatto Ambientale.*

VISTA la documentazione prodotta **la criticità n. 34** si può ritenere superata.

In relazione alla **Criticità 35**: Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alle criticità n. 35, il Proponente dichiara: *La presente nota rappresenta e incorpora la relazione di sintesi richiesta e le controdeduzioni/osservazioni di Solaria, nonché indica come rinvii la documentazione integrativa di riferimento. Si precisa che le cartografie prodotte prima d'ora e quelle qui prodotte sono in formato shapefile; in particolare, si rileva che le cartografie in formato shapefile erano state già inserite fra la documentazione depositata unitamente all'istanza di avvio del procedimento PAUR in oggetto (RS06GIS0001A0_Shapefile) a cui si rimanda. Inoltre, le cartografie prodotte unitamente alla presente nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale e delle Relazioni Specialistiche di supporto sono state sviluppate utilizzando i dati cartografici disponibili sul Sistema Informativo Territoriale Regionale (<https://www.sitr.regione.sicilia.it/>) tramite servizio WMS (Web Map Service). Pertanto, non deve essere prodotta altra cartografia con dati vettoriali oltre a quanto già depositato o qui prodotto.*

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente, **la criticità n. 35** si può ritenere superata.

- LOCALIZZAZIONE IMPIANTO -

Il parco fotovoltaico in esame integrato con l'attività agricola, proposto dalla Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico s.r.l., di potenza nominale in corrente continua pari a 6,252 MWp, in agro di Villarosa (EN), e relative opere di connessione riguarda i territori di Villarosa, Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna e Caltanissetta. L'area di impianto, a causa della presenza di una strada comunale e di una servitù di acquedotto che attraversano l'appezzamento è divisa in tre unità di estensione complessiva di circa 16 ettari. L'area utilizzata dall'impianto agro-fotovoltaico sarà invece di circa 10 ettari, di cui: la superficie occupata dai moduli è pari a 3,27 Ha; la superficie occupata da altre opere civili, quali strade interne all'impianto, cabine di conversione/trasformazione, è di circa 0,9 Ha; la superficie occupata dalla fascia di mitigazione, costituita da essenze arboree e arbustive è di circa 4,0 Ha; la restante superficie, pari a circa 2 Ha, sarà dedicata ad attività agricola. L'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico è localizzata in contrada Fortolese/Via Fusinato s.n.c. Il sito è identificato al catasto del Comune di Villarosa (EN) sul foglio di mappa n.50 particelle n.53 – 45 e foglio n. 48 particella n. 52 e si trova ad una quota media di 320 m s.l.m.. Il terreno che ospiterà il campo agro-fotovoltaico è caratterizzato da una conformazione ottimale: pressoché subpianeggiante, accessibile dal punto di vista viario grazie alla viabilità esistente al margine nord e ovest dell'impianto, transitabile anche da mezzi pesanti e privo di ostacoli che possano comprometterne l'insolazione. L'accessibilità al sito è consentita percorrendo dal centro abitato di Villarosa la strada nazionale 121, la strada provinciale 93 per circa 6 km e infine la strada comunale per circa 1,6 km. Il lotto di terreno in esame è delimitato a nord/est dalla A19 Palermo Catania, mentre a nord e nord/ovest confina con SS 640 che congiunge la A19 con Agrigento. A sud invece confina con altri seminativi.

L'area di intervento ... Sulla cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 edita dall'Istituto Geografico Militare l'area oggetto di studio è inquadrata nella Serie 268 – IV – SE – Stazione di Imera, mentre sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 edita dalla Regione Siciliana è collocata nella Sezione n.631060 – Monte Capodarso. Il baricentro dell'impianto è individuato dalle seguenti coordinate geografiche:

	Latitudine	Longitudine	H (s.l.m.)
--	------------	-------------	------------

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Parco Agro-Fotovoltaico	37° 3' 40.15'' N	14° 8' 24.55'' E	320 m
-------------------------	------------------	------------------	-------

In accordo con il Piano Regolatore Generale del Comune di Villarosà approvato con D.A. n. 546 del 28/12/1999, l'area interessata dall'impianto ricade in zona Agricola E (Aree destinate a Verde Agricolo). L'area oggetto di studio è un terreno rurale ad uso seminativo e circondato da terreni agricoli caratterizzati prevalentemente dal medesimo utilizzo. L'area occupata dall'impianto non presenta corpi idrici superficiali o sotterranei destinati all'emungimento per scopi potabili a protezione dei rischi di inquinamento del suolo e del sottosuolo di cui al DPR 236/88 e al DL 152/99 e s.m.i.

L'elettrodotto di collegamento dal punto di consegna alla cabina primaria AT/MT "TERRAPELATA" ubicata nel Comune di Caltanissetta, in località "Villaggio Santa Barbara" si svilupperà lungo un tracciato prevalentemente aereo in MT della lunghezza complessiva di circa 6,5 km, attraversando anche i territori di Enna e Santa Caterina Villarmosa (CL) oltre una linea interrata MT di lunghezza di circa 115 ml.

Le opere di rete per la connessione interesseranno le seguenti particelle catastali: (...). Dal punto di vista orografico, il tracciato dell'elettrodotto si presenta, in un primo tratto pari a circa 3000 m pressoché pianeggiante, con quote che vanno dai 286 ai 308 m s.l.m. Il secondo tratto invece presenta quote che vanno sino a 575 m s.l.m. Lungo il percorso intercetta appezzamenti di terreno coltivati prevalentemente a seminativo, aree a pascolo ed in misura marginale ad oliveto.

1- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO e VALUTATO la generale coerenza/compatibilità del progetto con gli strumenti di pianificazione/programmazione analizzati dal proponente nello SIA, così come anche riportato nel **Parere Istruttorio Intermedio** n. 2/2023 reso dalla CTS nella seduta del 27/01/2023 le cui risultanze/conclusioni si devono intendere integralmente richiamate e trascritte in seno al presente parere.

CONSIDERATO e VALUTATO che a seguito del suddetto PII il proponente ha approfondito la coerenza/compatibilità del progetto con i seguenti Piani/Programmi: (i) Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia - Regione Sicilia; (ii) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi); (iii) Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi.

2- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Le opere progettuali da realizzare si possono così sintetizzare:

Progetto Definitivo del Campo agro-fotovoltaico (Opera principale): impianto agro-fotovoltaico con sistema tracker, della potenza complessiva installata di 6.252,40kwp, ubicato in via Fusinato, c.da Fortolese, Comune di Villarosà (EN); n.1cabina utente ubicata in un'area interna al campo ma sempre nella disponibilità della società;

Progetto Definitivo dell'Opera di connessione (Opera di rete): n. 1 cabina di consegna DG 2061 ed. 9 (punto di connessione) ubicata nella stessa area dove sarà posizionata la cabina utente; _dorsale di collegamento aerea, in media tensione (20 kv), per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla CP di TERRAPELATA ... ubicata nel Comune di Caltanissetta, in località "Villaggio Santa Barbara", attraversando anche i territori di Enna e Santa Caterina Villarmosa (CL) ... Il percorso dell'elettrodotto aereo si svilupperà per una lunghezza di circa 6,5 km, oltre una linea interrata MT di lunghezza di circa 115 ml. La linea MT dovrà essere equipaggiata con cavo ottico dielettrico costituito da n. 24 fibre ottiche rispondenti alle caratteristiche previste dalla norma ITU-T/G.652 comprensiva di certificati di collaudo;

Il campo agro-fotovoltaico è distribuito su tre fondi di estensione complessiva di circa 16 ettari. L'area

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosà (EN), Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



utilizzata dall'impianto agro-fotovoltaico sarà invece di circa 10 ettari, di cui 3,27 occupati dalle strutture (area captante). L'impianto fotovoltaico sarà di tipo "grid-connected" ... prevede l'installazione di 11.368 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 550 Wp ... L'impianto sarà costituito da moduli disposti orizzontalmente su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers) con asse disposto in direzione nord-ovest/sud-est e in grado di ruotare intorno a tale asse con un angolo di $\pm 55^\circ$. I trackers saranno posizionati con un interasse (distanza tra gli assi di due trackers vicini) di 8,5/10 m. I moduli fotovoltaici saranno suddivisi in 406 stringhe da 28 moduli ciascuna; i trackers saranno di tre diverse tipologie, a seconda del numero di stringhe che ospiteranno. le strutture di tipo "ad inseguitori monoassiali" saranno ancorate al terreno tramite infissione di pali ...

Le Opere civili di servizio sono costituite principalmente da basamenti cabine, locale tecnico, opere di viabilità, posa cavi, recinzione, realizzazione fascia di mitigazione, collocazione di sostegni per illuminazione/videosorveglianza.

CONSIDERATO che in merito alla **viabilità** il proponente prevede: una strada di servizio in terra battuta della larghezza pari a 4 m, lungo tutto il confine interno della recinzione ... necessaria per evitare ombreggiamenti sui pannelli, nonché creare una fascia antincendio ... All'interno dell'impianto saranno realizzate strade di servizio (larghezza 4 m) per ispezionare le varie zone dell'impianto ... in fase di realizzazione dell'impianto verrà adeguata anche la strada vicinale confinante a Sud con l'area dell'impianto al fine di consentire facilmente l'accesso alla cabina di consegna.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito **Elettrodotto di collegamento** vengono descritti gli standard tecnici realizzativi degli elementi d'impianto di rete per la connessione relativamente a: *Linea elettrica a 20 kV in cavo aereo (...); Linea elettrica a 20 kV in cavo sotterraneo ()*.

RILEVATO e VALUTATO che il Proponente prevede una dorsale di collegamento aerea, in media tensione (20 kv), per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla CP di TERRAPELATA ubicata nel Comune di Caltanissetta, in località "Villaggio Santa Barbara", attraversando anche i territori di Enna e Santa Caterina Villarmosa (CL). Il percorso dell'elettrodotto aereo si svilupperà per una lunghezza di circa 6,5 km, oltre una linea interrata MT di lunghezza di circa 115 ml.

RILEVATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente: (i) l'elettrodotto di collegamento, dopo la messa in esercizio, rientrerà fra gli impianti del gestore di rete utilizzati per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione; (ii) la nuova linea aerea da costruire interferisce in via aerea con la rete ferroviaria, con la strada statale n.626 e SS.122 e con alcune strade comunali, regie trazzere e strade interpoderali.

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il Proponente ha prodotto l'elaborato *RELAZIONE PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO - RS06REL0008A0* ai sensi dell'art.24 del DPR 120/2017.

LETTO l'elaborato richiamato: ... *In fase esecutiva, e comunque prima dell'inizio dei lavori, essendo la superficie complessiva dell'impianto pari a circa 10 Ha, verranno realizzati dei punti di indagine in numero non inferiore a 25, la cui ubicazione sarà rappresentata da una corografia a scala adeguata. Volendo considerare per tutti i punti di indagine n°2 campioni prelevati lungo la verticale si otterrebbe il valore complessivo di 50 prelievi. Il proponente riporta una tabella con l'indicazione dei parametri da determinare riportante il set di parametri analitici da ricercare e l'indicazione dei requisiti di qualità ambientale da rispettare.*

Il Proponente ha chiarito che gli scavi saranno di modesta entità. Il materiale proveniente da essi verrà stoccato in due cumuli separati. Nel primo cumulo verrà stoccato il terreno fertile asportato per i primi 30 centimetri di scavo, che sarà in seguito utilizzato per la rimodellazione del terreno; invece, nel secondo cumulo verrà stoccato ~~il materiale inerte proveniente dagli scavi ad una profondità superiore a 30 centimetri, che sarà in seguito~~

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



utilizzato per ricolmare gli scavi realizzati.

	Viabilità e sistemazione piazzali e cabine	Posa cavidotti e opere idrauliche
Scavi mc.	5749,975 mc	3217,546 mc
Rinterri/rilevato mc.	5749,975 mc	3217,546 mc
Discarica mc.	0,00 mc	0,00 mc

Si riportano le volumetrie previste:

“... Il materiale scavato sarà depositato temporaneamente all'interno dell'area di cantiere per essere successivamente utilizzato. Durante l'esecuzione dei lavori non saranno adottate tecniche di scavo con impiego di prodotti che possano modificare o alterare le caratteristiche chimico/fisiche delle terre.

Volume di terra movimentato insito [mc]	Volume di terra riutilizzato per opere di riempimento e livellamento [mc]	Volume di terra da conferire in discarica previa caratterizzazione [mc]
8.970	8.970	-

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha illustrato nello Studio di Impatto Ambientale la Stima dei costi di dismissione, come risulta dal prospetto allegato:

Operazione	Costo previsto
ALLESTIMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE	€ 15.000,00
SMONTAGGIO MODULI FOTOVOLTAICI DALLA STRUTTURA DI SOSTEGNO	€ 45.000,00
MONTAGGIO STRUTTURA DI SOSTEGNO E RIMOZIONE DEL FISSAGGIO AL SUOLO	€ 95.000,00
RIMOZIONE CANALE E CANALINE ELETTRICHE, CAVI, MATERIALE ELETTRICO, QUADRI, POZZETTI, SMALTIMENTO MATERIALI	€ 80.000,00
RIMOZIONE CABINE ELETTRICHE E LOCALI PREFABBRICATI	€ 50.000,00
INVIO MATERIALI DI RISULTA PER RECUPERO E/OSMALTIMENTO	€ 90.000,00
TOTALE LAVORI	€ 375.000,00

3 - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che le componenti ambientali che sono state analizzate dal Proponente nello Studio di Impatto Ambientale sono: *atmosfera (clima e qualità dell'aria); vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi; litosfera (suolo e sottosuolo) e idrosfera (ambiente idrico superficiale e sotterraneo); paesaggio; rumore e vibrazioni; radiazioni e inquinamento luminoso; salute pubblica e aspetti socio-economici.*

Atmosfera - Il Proponente afferma che: *Il clima dell'area è di tipo mediterraneo, caratterizzato da precipitazioni concentrate nei mesi autunno-invernali e da un deficit idrico che si concentra nei mesi più caldi dell'anno (giugno-agosto). I valori minimi di temperatura mensile e le medie dei minimi, si registrano nei mesi di gennaio e febbraio mentre i valori massimi e le medie dei massimi durante i mesi di luglio e agosto ... l'area rientra nella fascia mesomediterranea con ombroclima secco superiore, con temperature medie annue di 16-18°C e precipitazioni annue comprese fra i 500 e i 600 mm....*

Il Proponente, inoltre, riporta *Localizzazione stazioni di misura previste nel Programma di Valutazione ARPA: L'area vasta interessata dal proposto impianto agro-fotovoltaico rientra in aree non provviste di centraline di rilevamento in quanto considerata zona non a rischio.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi - il Proponente riporta uno studio dettagliato degli aspetti floristico-vegetazionali e faunistici effettuato sull'area direttamente interessata dalla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico e nei siti immediatamente limitrofi, per un raggio di 300 m dal perimetro della stessa e dalla proiezione a terra dell'elettrodotto di collegamento nelle figg. 5.1/B, 5.1/C e 5.1/D. (cfr. Studio di Impatto Ambientale).

Il Proponente dichiara: ... *l'area interessata dalla posa dei pannelli fotovoltaici e dalle strutture accessorie annesse, non mostra connotazioni di particolare pregio agricolo. Nessuno dei terreni in esame hanno inoltre ricevuto contribuzioni per la valorizzazione della produzione di eccellenza siciliana, né interessa aree di particolare pregio paesaggistico.*

Il Proponente, inoltre, ha riportato i dati di **Compatibilità agronomica dell'intervento**: *Al fine di preservare la fertilità agronomica del terreno, agevolare lo sviluppo del cotico erboso e favorire un idoneo miscuglio di specie sarà effettuata una semina con un miscuglio di sementi costituito da specie foraggere autoctone leguminose, creando una prateria quanto più stabile possibile ... Saranno effettuati interventi periodici sulla vegetazione naturale. Escluso l'uso di diserbanti si propone il controllo della vegetazione naturale attraverso il pascolo controllato di animali domestici, in particolare ovini, in abbinamento allo sfalcio meccanico ... L'impiego degli animali al pascolo garantirà un apporto di sostanza organica. Le caratteristiche fisico-chimiche del terreno saranno oggetto di monitoraggio ... Le aree inerbite si svilupperanno su tutta la superficie del parco agro-fotovoltaico (circa 4 ha).*

*"... Lungo la fascia perimetrale dell'impianto agro-fotovoltaico è altresì prevista la messa a dimora di specie arboreo-arbustive autoctone, ... in grado di schermare la visuale verso l'impianto caratterizzate da un'elevata diversità strutturale e che forniranno un alto grado di disponibilità trofica; saranno composte da specie tipiche della macchia-foresta mediterranea, per lo più produttrici di frutti appetiti alla fauna selvatica: l'olivastro (*Olea europea* var. *sylvestris*) ed il carrubo (*Ceratonia siliqua*) nel piano arboreo ed il lentisco (*Pistacia lentiscus*), il pero mandorlino (*Pyrus amygdaliformis*), la ginestra odorosa (*Spartium junceum*), il corbezzolo (*Arbutus unedo*) ed il biancospino (*Crataegus monogyna*) nel piano arbustivo. La scelta delle specie da impiantare è stata effettuata in considerazione delle condizioni pedoclimatiche e fitosociologiche della zona ... Le essenze saranno sia sempreverdi che caducifoglie, produttrici sia di fioriture utili agli insetti pronubi ... e con una chioma favorevole alla nidificazione e al rifugio. L'impianto fotovoltaico è composto da tre unità produttive, ognuna circondata da una fascia perimetrale larga 10 metri e uno sviluppo complessivo di 1,77 ha (17,74% della superficie del parco agro-fotovoltaico). Le piante previste saranno disposte su quattro file parallele, con la prima e la quarta fila composte da arbusti e la seconda e la terza fila composte da alberi e arbusti visto che si tratta di creare una barriera con essenze diverse, in modo da cercare di far sembrare queste barriere il più possibile simili a qualcosa di spontaneo, il sesto è da intendersi come un sesto d'impianto "medio", come numero di piante/ha".*

CONSIDERATO che nell'elaborato richiamato (cfr. **Relazione piano di gestione e manutenzione agronomica**) il Proponente prevede il soccorso idrico, indispensabile per agevolare le piante a superare indenni i periodi più caldi e siccitosi, in particolare modo nei primi anni di vita: *Il quantitativo di acqua da distribuire ad ogni innaffiatura è dell'ordine di 10-20 litri/pianta nei primi anni. Successivamente si potranno aumentare i litri/pianta a seconda delle dimensioni della stessa, anche se bisognerebbe "abituare" la pianta, una volta cresciuta, a sopravvivere come farebbe in natura".*

Flora e Vegetazione - Il Proponente in merito alla componente ambientale flora riporta: (...) *Taxa censiti all'interno della proprietà interessata dall'impianto agro-fotovoltaico e nelle aree adiacenti ...*; in merito alla componente ambientale vegetazione riporta una descrizione della vegetazione reale e potenziale dell'area vasta e a seguire fornisce un prospetto sintassonomico delle comunità osservate sia all'interno dell'area in cui verrà installato il parco agro-fotovoltaico e l'elettrodotto di collegamento, sia nelle aree adiacenti; per ogni classe viene fornita una breve descrizione degli aspetti osservati.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



CONSIDERATO che il proponente in merito flora e vegetazione dichiara: *Nell'area di studio non sono state rilevate specie di interesse fitogeografico o comunitario, queste ultime ai sensi dell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE «Habitat». ... L'indagine ha permesso di accertare l'assenza di habitat di interesse comunitario sia nell'area interessata dall'impianto agro-fotovoltaico e dall'elettrodotto di collegamento, sia in quelle adiacenti.*

CONSIDERATO che in merito alla caratterizzazione della componente Fauna ed ecosistemi il Proponente riporta alcune considerazioni sulla *metodologia impiegata* e per quanto riguarda la *Caratterizzazione faunistica*: ... *si elencano le specie faunistiche sia osservate che potenzialmente presenti nell'area di studio. Anfibi: (...). RETTILI: (...). UCCELLI: (...). MAMMIFERI: (...).*

In merito al fenomeno delle migrazioni il Proponente dichiara: ... *l'area in esame non interferisce con le aree regionali interessate da importanti rotte migratorie, sia primaverili che autunnali, individuate da fonti ufficiali della Regione Siciliana*, come la tavola dei flussi migratori elaborata nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio della Regione Sicilia 2013- 2018 e le tavole dei flussi migratori elaborate dal Dipartimento Scienze Agrarie Alimentari e Forestali della Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Palermo, Prof. Bruno Massa (...), depositate presso l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia.

CONSIDERATO che il Proponente fornisce i necessari dettagli e/o approfondimenti in merito alle componenti analizzate nella *Relazione Agronomica - RS06REL0012A0* e nello *Studio Botanico e Faunistico - RS06REL0004A0*, rinvenuti tra la documentazione depositata sul Portale Ambientale SI_VVI.

LITOSFERA E IDROSFERA - Il Proponente in relazione alle componenti ambientali dichiara: *“Geomorfologia Area impianto agro-fotovoltaico: ... Il territorio analizzato è caratterizzato da terreni di natura alluvionale con elevato contenuto di argilla, che conferiscono al paesaggio una morfologia sub pianeggiante blanda ed intensamente coltivata. La porzione superficiale dei terreni risulta spesso rappresentata da un orizzonte discontinuo di sabbie limose giallastre di spessore variabile ... confina, a sud, con un piccolo impluvio, privo di denominazione...”*

Sulla scorta di quanto dichiarato dal Proponente e dalla documentazione di progetto depositata, emerge che non sono stati installati i pannelli sull'impluvio ed è stato rispettato un buffer maggiore di 10 metri rispetto alle sponde dello stesso.

Il Proponente ha fatto presente che: *L'area non è interessata da vincolo idrogeologico ... non si andrà a modificare il contesto geomorfologico e idrogeologico dell'area ... L'assetto morfologico discretamente favorevole permette di escludere qualsiasi dissestabilità potenziale; ... l'area in esame non ricade in zone a rischio; ... sono assenti gradini morfologici instabili e forme di erosione accentuata. L'accurata analisi dell'assetto morfologico dell'area e la consultazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (A.R.T.A., 2005), consentono di poter affermare che non sono presenti dissesti di nessun tipo...*

Dall'analisi dell'assetto morfologico dell'area e dalla consultazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (A.R.T.A., 2005), emerge che nella seconda metà del suo percorso, l'elettrodotto aereo interseca un'area caratterizzata da un dissesto geomorfologico attivo (vedasi Elaborati Progettuali “Carta PAI”): ... *nel caso specifico, l'interferenza può ritenersi tuttavia assente in quanto limitata al solo passaggio aereo dell'elettrodotto, i cui sostegni sono invece posizionati fuori dalle aree vincolate, a distanze tali da non interferire con le stesse.*

Idrografia – In relazione alla componente ambientale idrografia il Proponente ha fatto presente che: *La superficie topografica dell'area è caratterizzata da un andamento ondulato ed a tratti mammellonare, tipico dei versanti argillosi, ed i terreni degradano con valori variabili di pendenza ... Tali pendenze, si*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



smorzano in direzione dell'alveo del fiume Salso. su tali litotipi è da rilevare un grado di erodibilità elevato. Si rilevano impluvi e solchi sia allo stato maturo sia allo stato embrionale. Il campo agro-fotovoltaico da realizzare confina, a sud, con un piccolo impluvio, privo di denominazione...non sono stati installati i pannelli sull'impluvio ed è stato rispettato un buffer maggiore di 10 metri rispetto alle sponde dello stesso.

CONSIDERATO che in merito alle componenti analizzate **LITOSFERA E IDROSFERA** il Proponente, sia per l'area che ospiterà l'impianto agro-fotovoltaico che per l'area interessata dall'elettrodotto di collegamento alla RTN, dichiara conclusivamente: (i) *l'area in esame risulta costituita interamente dai terreni di natura sedimentaria come riscontrabile dalla carta geologica;* (ii) *dal punto di vista morfologico, nell'area ove si dovranno realizzare le opere di progetto ed in un intorno significativo di essa, non sono stati riscontrati fenomeni di dissesto e/o instabilità né in atto né potenziale;* (iii) *l'esecuzione di adeguati interventi preventivi, laddove necessari e basati in primo luogo sull'efficace regimentazione delle acque di origine meteorica, consentiranno un più che soddisfacente inserimento dell'opera dal punto di vista geomorfologico;* (iv) *i terreni in esame rientrano nel tipo di suolo C (Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s.). ... l'area risulta essere idonea alla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico in progetto e delle relative opere di connessione alla RTN.*

CONSIDERATO e RILEVATO che il proponente ha redatto l'elaborato **Relazione Idraulica-Idrologica Invarianza Idraulica - RS06REL0006A0** in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 6834 del 1/10/2019 – Attuazione delle misure della Pianificazione distrettuale relativa all'applicazione dei principi di invarianza idraulica – indirizzi applicativi, nonché in rispetto di quanto disposto di recente, con Decreto 23 giugno 2021 - Principio di Invarianza idrologica ed idraulica – congiunto tra A.R.T.A. e Presidenza – Pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n. 30 del 16/07/2021:

Paesaggio – per quanto attiene alla componente ambientale paesaggio il Proponente ha fatto presente che: *"... In funzione di quanto previsto dal Piano Paesistico Regionale (AA.VV. 1999) e dal Piano Territoriale Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta, l'area interessata dalle opere in progetto (campo agro-fotovoltaico e parte elettrodotto aereo) ricade nell'Ambito Territoriale 12 "Area delle colline dell'ennese", paesaggio locale 15 "Colline di Villarosa", mentre la restante parte dell'elettrodotto aereo si sviluppa all'interno dell'ambito territoriale 10 "Area delle colline della Sicilia centro-meridionale", in termini di superficie, prevalentemente nel paesaggio locale 9 "Area delle Miniere", la restante nel paesaggio locale 7 "Area delle Colline argillose" e paesaggio locale 8 "Sistemi Urbani di Caltanissetta e San Cataldo" e paesaggio Locale 9 "Area delle Miniere".*

"In merito a Contesto paesaggistico delineato dal Piano Territoriale Paesistico Regionale: Da un punto di vista dell'uso del suolo, la maggior parte dell'area interessata dall'intervento progettuale è destinata a seminativo e pascolo. ... Le caratteristiche geomorfologiche del suolo hanno favorito in questo territorio la sopravvivenza della vecchia economia latifondista cerealicola pastorale e campi privi di alberi e di abitazioni separati da crinali e valloni torrentizi con l'emergere in modo isolato di più o meno antiche masserie ... nell'area non sono presenti vincoli archeologici, aree demaniali o beni isolati vincolati. Una fitta rete di trazzere, mulattiere storiche e sentieri per lo più ancora oggi percorribili o parzialmente convertiti nella viabilità principale di questa parte di Sicilia, costruiscono una trama di relazioni tra le parti di questo territorio ..".

Il Proponente, per maggiori dettagli e analisi più approfondite sulla componente ambientale, ha prodotto la **"Relazione Paesaggistica" - RS06REL0003A0**.

Il Proponente ha così concluso: "La viabilità principale presente nei dintorni del sito descrivendo, in funzione della distanza e della posizione rispetto all'area di progetto, da quale delle infrastrutture

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



individuata è visibile/non visibile l'intervento: L'area di progetto risulta visibile dalla viabilità SS640 e A19, anche se la vista dell'osservatore posto in movimento sulla propria autovettura viene ostruita dal guard-rail, e da un osservatore posto nella pianura lato sud/ovest la percezione visiva dell'impianto agro-voltaico è mitigata dalla fascia di mitigazione progettata lungo tutto il perimetro dell'impianto ... L'opera in conclusione si colloca in una posizione tale da inserirsi ed integrarsi in maniera non impattante sul paesaggio circostante”.

Rumore – In relazione alla componente ambientale Rumore e Vibrazioni il Proponente riporta **Riferimenti normativi** (...): Alla data di redazione del presente elaborato il Comune di Villarosà ed il comune di Santa Caterina Villarmosa, non si sono ancora dotate di un Piano di zonizzazione acustica ... si applicano i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 ... *L'area interessata dalle opere in progetto ricade in Zona 3, “tutto il territorio nazionale”, in cui i limiti di accettabilità sono fissati in Leq(A) 70 per il limite diurno e in Leq(A) 60 per quello notturno ... Il Comune di Caltanissetta è dotato di Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose (Legge quadro n. 447 del 26/10/1995) ... L'art. 35 stabilisce al comma 4 che alle aziende ed agli stabilimenti che per esigenze produttive, operano in orari notturni, è consentito utilizzare in tali orari i propri macchinari a condizione che siano rispettati i limiti di rumorosità espressamente stabiliti per la zona in cui sono ubicati. Il Comune di Enna, dotato di Piano comunale di classificazione acustica dal 2013, introduce una classificazione del territorio in zone acusticamente omogenee, assegnando a ogni porzione omogenea di territorio una classe acustica, determinata tra le sei individuate dalla normativa, coerentemente con la restante pianificazione urbanistica. All'interno di ogni classe acustica si applicano determinati valori limite di rumore”.*

Radiazioni e inquinamento luminoso – Il Proponente in relazione alle componenti ambientali ha così dedotto: *“... L'indagine della componente in esame è pertanto estesa alle sole radiazioni non ionizzanti a frequenza industriale, le uniche che possono essere relazionabili all'esercizio dell'impianto proposto (cfr. elaborato “VALUTAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI - RS06REL0011A0”).*

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

CONSIDERATO che il Proponente ha effettuato uno Studio di Incidenza ambientale in fase screening - livello 1 per poi passare alla valutazione appropriata - livello 2: *Ciascuna fase sarà conclusa con un verbale o matrice che documenti le valutazioni effettuate*, poiché l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agro fotovoltaico si trova ad una distanza minima di circa **2.200 m.** dal confine della ZSC ITA050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”, mentre il tracciato dell'elettrodotto, nel tratto più vicino, è posto ad una distanza minima di circa **150 m.** e quindi limitrofo alla ZSC.

Il Proponente, al riguardo, ha dichiarato: *Il presente elaborato è redatto ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/2003 e s.m.i., in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. 8 maggio 2007 n. 13, in linea con quanto disposto dalle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4 (allegato 1) - del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2019. È stato strutturato secondo quanto previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat e dall'art. 5 del DPR 357/97...*

“il progetto in esame non si configura come direttamente connesso alla gestione del Sito Natura 2000 presente.

Il proponente riporta **Caratterizzazione della ZSC ITA050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”** nel quale descrive le caratteristiche ambientali, floristico-vegetazionali e faunistiche che caratterizzano il Sito Natura 2000 e le caratteristiche specifiche dell'area di intervento ... e dichiara: *“La caratterizzazione ambientale della ZSC ITA050004 ... viene effettuata in funzione di quanto riportato nella versione aggiornata a maggio 2012 del relativo Formulario Standard (fonte: MATTM), nel Piano di Gestione vigente (approvato con DDG ARTA 536 del 10/10/2012) e in funzione di quanto riscontrato*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosà (EN), Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



durante i sopralluoghi in campo effettuati per la redazione del presente Studio”.

Il Proponente riporta una caratterizzazione dell'area di intervento: *Aspetti floristici e vegetazionali: (...); Aspetti faunistici: (...), sinteticamente riportati/descritti nel presente parere nel Quadro di Riferimento Ambientale e, al riguardo, in merito alla Vegetazione e Habitat di importanza comunitaria dichiara: “l’indagine vegetazionale ha permesso di accertare l’assenza di habitat di interesse comunitario sia nell’area interessata dall’impianto agro-fotovoltaico e dall’elettrodotto di collegamento, sia in quelle adiacenti”.*

CONSIDERATO che il proponente riporta la Matrice di screening a conclusione della fase di screening (livello I). *“Emerge che: il progetto non è connesso o necessario alla gestione dei Siti Natura 2000; ... la matrice di Screening non mette in risalto potenziali interferenze significative degli interventi in progetto sugli habitat floro-faunistici tutelati; ... la localizzazione dell’elettrodotto aereo in prossimità in alcuni tratti alla ZSC potrebbe tuttavia far permanere un margine di incertezza, ragion per cui si ritiene necessaria la prosecuzione della procedura di VINCA con il Livello II di “valutazione appropriata”...*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Livello II della VINCA è stato effettuato in ottemperanza alle indicazioni riportate nella Guida metodologica CE (2001) sulla Valutazione di Incidenza (art. 6.3 Direttiva 92/43/CEE) e nel capitolo 3 delle Linee Guida nazionali per la VINCA pubblicate sulla G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019. Il proponente, in accordo con le previsioni per la fase di “Valutazione Appropriata”, riporta: (i) la valutazione dell’incidenza dei fattori d’impatto potenziali sugli elementi naturali caratterizzanti l’area afferente alla Rete Natura 2000 oggetto di studio; (ii) la valutazione del livello di significatività delle incidenze delle azioni del progetto in esame sui Siti Natura 2000 presenti, in funzione delle esigenze di conservazione e di salvaguardia; (iii) le eventuali soluzioni alternative e le necessarie misure di mitigazione ambientale.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto non comporta una incidenza significativa sulla ZSC ITA050004 *“Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”* poiché: (i) non interferisce significativamente con il sistema ambientale e con gli obiettivi di conservazione della predetta ZSC; (ii) il proponente prevede/indica delle ottimizzazioni e delle misure di mitigazione a scopo precauzionale; (iii) le aree libere dai pannelli fotovoltaici verranno destinate alla coltivazione agricola e pertanto non si configura una significativa sottrazione/perdita di habitat; (iv) le interferenze sulla fauna, sostanzialmente riconducibili alla potenziale sottrazione di suolo e frammentazione di habitat, sono alquanto ridotte se non irrilevanti, grazie anche alle soluzioni progettuali previste e alle misure di mitigazione proposte; (v) la realizzazione delle opere non comporterà sottrazione di habitat di interesse comunitario e/o prioritario; (vi) non si può parlare di vera e propria perdita o sottrazione di suolo, poiché qualora in futuro l’impianto venisse dismesso sarebbe possibile un recupero completo del suolo, grazie al ripristino dello stato dei luoghi allo stato *ante operam*.

5. PIANO DI MONITORAGGIO

CONSIDERATO che il Proponente ha redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale in ottemperanza alle “Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

Il Proponente sul punto ha precisato che: *“Il presente documento rappresenta una proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale che sarà implementata in accordo con gli Enti di controllo preposti ... In funzione delle risultanze emerse dalla valutazione degli impatti sulle componenti ambientali esaminate nello Studio di Impatto Ambientale, sono stati individuati i seguenti indicatori da sottoporre a monitoraggio: condizioni pedologiche; monitoraggio faunistico; produzione di rifiuti; verifica di attecchimento della fascia perimetrale di vegetazione arboreo-arbustiva*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Il Proponente ha chiarito che *“Le caratteristiche pedologiche da monitorare sono quelle che influiscono sulla stabilità della copertura pedologica, accentuando o mitigando i processi di degradazione che maggiormente minacciano i suoli, fra i quali la diminuzione della sostanza organica, l’erosione, la compattazione, la perdita di biodiversità. ... Il campionamento del suolo verrà effettuato negli orizzonti superficiale (topsoil) e sotto superficiale (subsoil), rispettivamente alle profondità di 0-30 cm e 30-60 cm, secondo quanto previsto dalle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” (approvate con D.D. 27 settembre 2010, n. 1035/DB11.00) ... Il campionamento sarà eseguito su almeno due siti dell’appezzamento ... si otterranno così quattro campioni: due (...) rappresentativi dell’area coperta dai pannelli e due (...) rappresentativi dell’area “aperta” posta tra i pannelli. ... verranno effettuate le seguenti analisi di laboratorio ... Sarà effettuata una campagna di monitoraggio prima dell’avvio della fase di cantiere (monitoraggio AO) ... dopo la messa in esercizio dell’impianto (monitoraggio PO), le campagne di monitoraggio verranno effettuate, con medesima metodologia, ad intervalli prestabiliti dopo 1-3-5 anni ... Si avrà cura di mantenere invariati nel tempo i punti di campionamento. Eventuali concimazioni di supporto, da quantificare in termini di periodicità e concentrazione, potranno essere effettuate in funzione dei risultati ottenuti.*

Monitoraggio faunistico - *In merito all’avifauna nidificante i rilevamenti verranno effettuati nel periodo che va dalla seconda metà di aprile alla prima metà di giugno ... tramite lo svolgimento di 1 punto di ascolto della durata di 10 minuti, ripetuto per 4 volte all’interno del periodo previsto (seconda metà di aprile - prima metà di giugno). L’orario dei rilevamenti ricade preferibilmente ... in giorni senza pioggia, nebbia o forte vento ... Per quanto concerne l’avifauna migratoria, il monitoraggio prevede, per ciascuna campagna, lo svolgimento di 1 punto di osservazione/ascolto della durata di 6 ore, ripetuto 3 volte nel periodo da marzo a maggio e 3 volte nel periodo da agosto a ottobre. L’orario dei rilevamenti è dalle 10:00 alle 16:00 (ora solare) in giorni senza pioggia, nebbia o forte vento. Le attività sopra descritte verranno effettuate prima dell’avvio del cantiere (monitoraggio AO, una sola campagna) al fine di caratterizzare lo scenario di base; successivamente, saranno ripetute per 2 anni a partire dall’anno di messa in esercizio dell’impianto (monitoraggio PO).*

Rifiuti – Il Proponente ha così dedotto: *“... In fase di progetto esecutivo verrà redatto uno specifico Piano di Gestione dei Rifiuti al fine di minimizzare, mitigare e ove possibile prevenire gli impatti derivanti da rifiuti, sia liquidi che solidi. Esso ne definirà le procedure e le misure di gestione, di monitoraggio e ispezione, come riportato di seguito:(...).*

Fascia perimetrale di vegetazione arboreo- arbustiva: Il Proponente ha fatto presente che *“Gli esemplari arborei ed arbustivi messi a dimora lungo la fascia perimetrale dell’impianto proposto ... saranno oggetto di periodiche operazioni colturali nei successivi 5 anni post impianto per assicurarne l’attecchimento e migliorarne gli accrescimenti (monitoraggio PO), come da Piano di gestione e manutenzione agronomica ... Per 5 anni dalla messa a dimora si interverrà risarcendo le fallanze ... Le piante messe a dimora in sostituzione saranno oggetto di cure colturali nei successivi 5 anni post-impianto... L’attività prevede un sopralluogo annuo nel periodo autunnale e l’elaborazione di un report indicante sia il numero di piante vitali e relative condizioni fitosanitarie, sia il numero e l’individuazione delle piante morte da sostituire. I risultati delle attività di monitoraggio saranno restituiti con appositi **rapporti tecnici (Report)** per ciascuna campagna di monitoraggio (AO, CO, PO), a cui si aggiungerà un report finale a conclusione delle attività di monitoraggio, comprensivo delle valutazioni in merito all’intero periodo di osservazione ... Per ciascuna stazione/punto di monitoraggio, sarà riportata una scheda anagrafica di sintesi redatta sulla base del modello riportato nelle Linee Guida Ministeriali, e sarà accompagnata da un’adeguata documentazione fotografica e da uno stralcio cartografico...”*

6. ASPETTI AGRONOMICI

Il Proponente riscontrando le criticità dedotte nel parere istruttorio intermedio n.2/2023 relative agli aspetti agronomici, ha depositato, per il tramite del portale regionale, una **“Relazione Agronomica”** e un elaborato

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



denominato **“Risposte al parere intermedio”**, sottoscritte dall’Agronomo Dr. Walter Tropea nella quale è stato precisato che *“La fascia di mitigazione prevista con lo scopo di rendere meno visibile l’impianto agrivoltaico avrà una larghezza di 10 metri e circonda l’intero impianto. Elenco delle specie previste: Olivastro; Carrubo; Lentisco; Pero mandorlino; Ginestra odorosa; Corbezzolo; Biancospino*

La fascia di mitigazione prevista, della larghezza di almeno 10 metri, sarà ampia circa 1,77 ha. Sono state previste due file di arbusti, una verso l’impianto FV ed una verso l’interno. Fra le due file di arbusti saranno collocati altri due filari, contenenti sia alberi che arbusti. È prevista la piantumazione di circa 11.000 piante.

Con riferimento al requisito A.1 il Proponente riporta la tabella nella quale ha dimostrato che è stato rispettato il requisito anzidetto

Area impianto	AFV LAOR	Agricola	Agricola
[mq]	[%]	[mq]	[%]
100.000	32,7%	83.000	83%

Il Proponente, inoltre, ha precisato che nell’area oggetto dell’intervento non vi sono state colture di pregio e non sussistono i divieti previsti dall’art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall’art. 58 della L.R. del 04/2003.

Inoltre: nella stagione 2022/23 è stato seminato del grano duro. Le denominazioni protette relative al territorio sono: Pecorino siciliano DOP, Piacentinu ennese DOP, Vini DOC Sicilia e Terre siciliane IGT.

Non vi è attività zootecnica sui terreni in questione e non vi sono vigneti;

Il Proponente ha fatto presente che l’area non è stata percorsa dal fuoco negli ultimi 15 anni, ciò si evince: (i) dalla allegata Carta aree percorse dal fuoco (codice elaborato RS01PDOGCTAT15, rev.00); (ii) Certificato di destinazione urbanistica datato 22 dicembre 2022;

Il tecnico incaricato ha precisato, infine, che i terreni interessati dal progetto negli ultimi 10 anni non hanno beneficiato di aiuti per regionali per l’agricoltura.

Il modello gestionale previsto dal Proponente è il seguente: *“Si prevede di utilizzare le superfici sottostanti i pannelli fotovoltaici per il pascolamento di ovini per due periodi all’anno.*

Tutto l’impianto è esteso circa 10 ettari così suddivisi: 3,27 ha sotto alle stringhe con i pannelli; 4,06 ha totalmente liberi (superfici fra le file di pannelli); 0,90 ha stradelle e cabine; 1,77 ha superfici della fascia di mitigazione (l’utilizzo è previsto dopo il quinto anno, con gli alberi sufficientemente alti e non utilizzabili dagli ovini).

Il Proponente ha precisato che *“Gli ovini che utilizzeranno questi terreni appartengono ad una azienda zootecnica biologica, storica per la Sicilia, della zona. Si tratta di una azienda con sede in territorio di San Cataldo, in contrada Chiappaia, nella zona collinare nissena: vi si allevano oltre 200 capre di razza maltese con tecniche che rispettano il loro benessere e che vengono nutrite con prodotti vegetali ottenuti secondo i principi dell’agricoltura biologica. Non vengono utilizzate tecniche di forzatura della crescita e metodi industriali di gestione dell’allevamento.*

Queste capre si nutrono esclusivamente con i pascoli aziendali di contrada Chiappaia. Non essendo i caprini adatti al pascolamento di superfici sottostanti ai pannelli fotovoltaici, sulle superfici di contrada Fortolese saranno presenti soltanto ovini.

L’azienda è dotata di caseificio. Con l’azienda suddetta è stata già firmata una lettera di intenti che sarà perfezionata ad impianto autorizzato.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Analisi economica – Il Proponente in relazione all’aspetto economico ha chiarito quanto segue:

“Nel caso delle annate a frumento, le spese per lavorazione del terreno, la semina, il diserbo e la raccolta ammontano mediamente a 450 € ad ha.

Nel caso delle annate con foraggiere, le spese per lavorazione del terreno, la semina e la raccolta ammontano a 250 € ad ha.

Nel primo caso il valore del frumento è di € 0,26 (valore medio, oscillazioni fra 0,25 e 0,40 €/ha) per cui le entrate, con una produzione ad ha di 30 q, ammontano a € 780 ad ha, con un utile di 330 € ha.

Nel secondo caso il valore delle foraggiere sfalciate è di circa 300 €/ha per cui l’utile, mediamente è di € 50/ha (300 – 250 = 50€).

Considerando un periodo di 5 anni, con tre anni di frumento e due di foraggiere, l’utile medio (330 + 330 + 330 + 50 + 50) è di 218 €. 218 x 10 ha = 2.180 € (utile medio dell’arco di 5 anni di avvicendamento di grano-foraggiere, 3+2).

Le superfici saranno condotte con il metodo dell’agricoltura biologica (l’azienda con cui è stata firmata la lettera di intenti è in bio da oltre venti anni). Max 2 UBA/ha. 1 UBA = 7 ovini.

L’utile verrà quindi dalla vendita degli agnelli che la cui nascita avverrà nella parte finale del periodo estivo. Si prevede la presenza di circa 100 ovini da cui nasceranno circa 100 agnelli.

Il valore degli agnelli è di €100 per cui le entrate previste ammontano a €. 10.000. Visto che gli animali utilizzeranno questi terreni per 135 (45 + 90) giorni circa all’anno, questo valore diventa €. 3.700”.

- VALUTAZIONI FINALI -

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente intende realizzare un “impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”.

CONSIDERATO e VALUTATO che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) è parte integrante della Procedura di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) di cui all’art.27 bis del Decreto Legislativo 152/2006; secondo quanto previsto dall’art.12, comma 1, del Decreto Legislativo n.387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti; il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell’Allegato IV del D. Lgs 152/2003 e ss.mm.ii., soggette a Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e, in particolare, nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva a 1MW;

CONSIDERATO e VALUTATO che lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto, per contenuti ed articolazioni, in accordo con quanto disposto dall’art.22 dall’Allegato VII alla parte II del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO e VALUTATO che l’art. 12 del D. Lgs. 387/2003 afferma che “le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”; ed il successivo comma 7 prevede che “Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all’articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell’ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”.



tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14";

CONSIDERATO e VALUTATO che le previsioni del Decreto del Presidente della Regione n.26 del 10/10/2017 non appaiono ostative alla localizzazione dell'impianto del Proponente anche tenuto conto dei pareri acquisiti nel corso del procedimento e che dall'esame del quadro programmatico non sono emerse previsioni ostative sotto il profilo ambientale alla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla documentazione prodotta ed esaminata emerge che: il progetto non genera impatti rilevanti, ovvero interferenze rilevanti sulle componenti ambientali esaminate; non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare danni all'ambiente; la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni inquinanti significative, eccetto quelle generate durante la fase di cantiere che comunque saranno contenute da opportune misure di prevenzione; non sarà alterata negativamente la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera; gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione; il ruolo positivo della realizzazione dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, nonché compatibili con le attuali esigenze energivore;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli impatti negativi sull'ambiente in fase di realizzazione sono per lo più temporanei e non significativi in quanto connessi all'esecuzione dei lavori; mentre nella fase di esercizio possono ritenersi nulli per alcuni componenti come acqua, suolo e sottosuolo e poco incisivi e non significativi per le altre componenti come, rumore, paesaggio, avifauna, tenuto conto delle condizioni ambientali che saranno contenute nel presente parere;

CONSIDERATO e VALUTATO che a seguito della notifica del Parere Istruttorio Intermedio n. 2/2023 reso dalla CTS nella seduta del 27/01/2023 il Proponente ha presentato osservazioni ed elaborati, nonché ulteriore documentazione integrativa richiesta dagli Enti coinvolti nella procedura nei quali ha approfondito tutte le tematiche che erano state richieste con il parere istruttorio intermedio e nelle richieste di chiarimenti;

CONSIDERATO e VALUTATO le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO e VALUTATO che nel complesso l'impianto che il Proponente intende realizzare risulta compatibile con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali nel contesto in cui è previsto;

CONSIDERATO e VALUTATO che ai fini della realizzazione del progetto ed in merito alle componenti analizzate è necessario ed obbligatorio che il Proponente acquisisca preventivamente tutti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta dei vari enti coinvolti nel procedimento in merito e che, successivamente, ottemperi e metta in atto tutte le eventuali prescrizioni, osservazioni e misure riportati nei medesimi pareri;

CONSIDERATO e VALUTATO che con D.A. n.34/Gab del 02/04/2025 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea sono state approvate le Linee di Indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dovrà aggiornare l'elaborato Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo riportando i calcoli dei volumi di scavo/rinterro, punti di indagine, ecc., conseguenti alle opere connesse alla realizzazione della linea aerea di connessione;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dovrà produrre all'Autorità Ambientale copia del parere di ARPA Sicilia in merito all'approvazione del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo e copia dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente in fase progettazione esecutiva e/o prima dell'inizio dei

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



lavori dovrà produrre il Piano terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017;

CONSIDERATA e VALUTATA la nota assunta al protocollo del DRA al n. 1956 del 11/01/2024 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura, prendendo atto della perizia asseverata acquisita l'11/01/2024, in cui il rappresentante legale della Società, il tecnico progettista e l'agronomo hanno attestato la conformità con le linee guida in materia di impianti agro voltaici emanate dal MITE nel giugno 2022, per quanto di propria competenza ha espresso "Parere di Idoneità" con la prescrizione alla Proponente di comunicare, entro la messa in esercizio dell'impianto, il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni e di produrre il relativo fascicolo aziendale con i terreni oggetto dell'operazione;

CONSIDERTO e VALUTATO che nella Relazione Agronomica il Proponente riporta il rispetto dei requisiti A, B e D.2. riportati nelle "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologica pubblicate nel giugno del 2022;

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito all'attività di pascolamento di ovini, prevista dal proponente, dovrà essere anche verificato il REQUISITO C "adozione di soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni sia in termini energetici che agricoli" delle "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici" del MITE pubblicate nel giugno del 2022, garantendo un'altezza dei moduli da terra alla massima inclinazione non inferiore a 1,30 mt. per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame e non arrecare nocumento alcuno agli animali. L'altezza minima dei moduli dovrà consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici;

CONSIDERATO e VALUTATO che: (i) per la fascia arborea perimetrale di 10 m., dovrà essere previsto l'uso di specie arboree aventi altezza almeno pari a quella della recinzione perimetrale e/o minimo di anni 5 d'età;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quando non esplicitamente riportato nel presente parere (in merito al Quadro di riferimento Progettuale, Quadro di riferimento ambientale, Vinca, ecc.) si dovrà fare riferimento a quanto evidenziato da questa CTS nel parere istruttorio intermedio;

CONSIDERATO e VALUTATO che i riscontri forniti dal Proponente, per le motivazioni riportate/esplicitate nel corpo del presente parere, alle singole criticità riportate da questa CTS nel parere istruttorio intermedio hanno permesso il parziale superamento delle predette criticità, in quanto la ditta dovrà necessariamente ottemperare alle Condizioni Ambientali riportate in calce al presente Parere;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Livello II della VINCA è stato effettuato in ottemperanza alle indicazioni riportate nella Guida metodologica CE (2001) sulla Valutazione di Incidenza (art. 6.3 Direttiva 92/43/CEE) e nel capitolo 3 delle Linee Guida nazionali per la VINCA pubblicate sulla G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019. Il proponente, in accordo con le previsioni per la fase di "Valutazione Appropriata", riporta: (i) la valutazione dell'incidenza dei fattori d'impatto potenziali sugli elementi naturali caratterizzanti l'area afferente alla Rete Natura 2000 oggetto di studio; (ii) la valutazione del livello di significatività delle incidenze delle azioni del progetto in esame sui Siti Natura 2000 presenti, in funzione delle esigenze di conservazione e di salvaguardia; (iii) le eventuali soluzioni alternative e le necessarie misure di mitigazione ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto non comporta una incidenza significativa sulla ZSC ITA050004 "Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale" poiché: (i) non interferisce significativamente con il sistema ambientale e con gli obiettivi di conservazione della predetta ZSC; (ii) il proponente prevede/indica delle ottimizzazioni e delle misure di mitigazione a scopo precauzionale; (iii) le aree libere dai pannelli fotovoltaici verranno destinate alla coltivazione agricola e pertanto non si configura una significativa sottrazione/perdita di habitat; (iv) le interferenze sulla fauna, sostanzialmente riconducibili

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



alla potenziale sottrazione di suolo e frammentazione di habitat, sono alquanto ridotte se non irrilevanti, grazie anche alle soluzioni progettuali previste e alle misure di mitigazione proposte; (v) la realizzazione delle opere non comporterà sottrazione di habitat di interesse comunitario e/o prioritario; (vi) non si può parlare di vera e propria perdita o sottrazione di suolo, poiché qualora in futuro l'impianto venisse dismesso sarebbe possibile un recupero completo del suolo, grazie al ripristino dello stato dei luoghi allo stato *ante operam*;

CONSIDERATO e VALUTATO che tra la documentazione depositata sul portale ambientale in prima istanza è stato rinvenuto l'elaborato RS00OBB0012A0 recante *RICHIESTA PARERE DRA / ENTE GESTORE* della ZSC ITA050004 "Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale", ma non il parere dell'Ente Gestore;

CONSIDERATO e VALUTATO che nel PMA: (i) il monitoraggio delle componenti prese in considerazione dovrà essere previsto/esteso a tutte le fasi di vita dell'opera *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*; (ii) il proponente dovrà indicare/specificare la frequenza di restituzione dei dati per ciascuna componente in modo da consentire agli Enti preposti, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare;

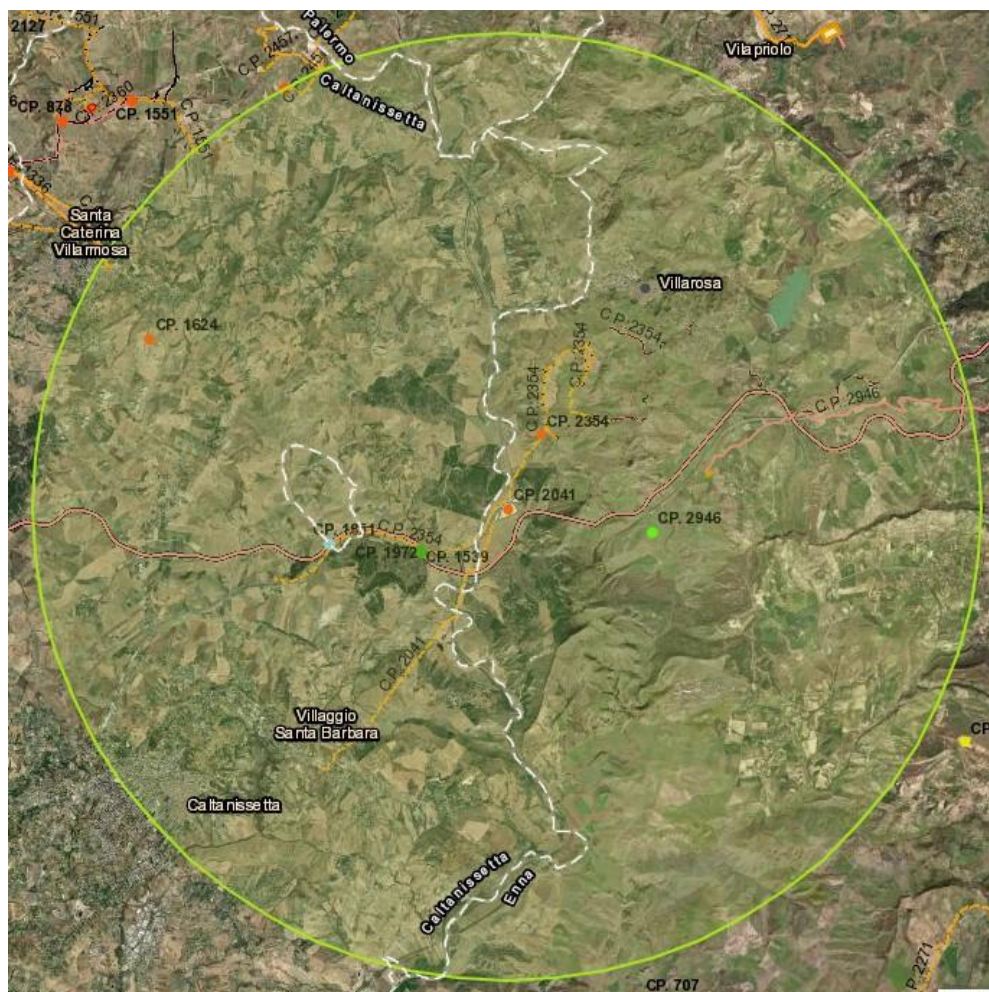
CONSIDERATO e VALUTATO che in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale non è stato rinvenuto sul portale ambientale il parere di ARPA Sicilia;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente dovrà produrre all'Autorità Ambientale copia del parere di ARPA Sicilia con l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale e copia dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate;

CONSIDERATO e VALUTATO che, comunque, il Proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri degli Enti coinvolti nella procedura. Copia dell'avvenuta ottemperanza dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'impianto che il Proponente intende realizzare è un piccolo impianto agro-fotovoltaico con sistema tracker, della potenza complessiva installata di 6.252,40kwp, ubicato in via Fusinato, c. da Fortolese, Comune di Villarosa (EN). Il campo agro-fotovoltaico sarà distribuito su tre fondi di estensione complessiva di circa 16 ettari. L'area utilizzata dall'impianto agro-fotovoltaico sarà invece di circa 10 ettari, di cui 3,27 occupati dalle strutture (area captante).

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito all'effetto cumulo, sulla base di quanto disposto con nota prot. n. 9733/Gab del 30/10/2024, il Proponente ha inserito nello Studio di Impatto Ambientale la planimetria dalla quale si evincono i vari impianti di produzione di energia alternativa sui quali è stata effettuata l'analisi dell'effetto cumulo che si inserisce in seno al predetto parere istruttorio conclusivo.



CONSIDERATO e VALUTATO che la documentazione prodotta, in ogni caso, non può considerarsi esaustiva per considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati e/o autorizzati e in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale e a PAS nei Comuni di appartenenza e limitrofi) nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, non è stato valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Non è stata prodotta una relazione volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del Proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio mancano adeguati report fotografici *ante e post operam* da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.) che rappresentano l'impatto complessivo. Le simulazioni dovevano comprendere l'effetto complessivo degli altri impianti esistenti, autorizzati e/o in corso di valutazione, in modo da poter meglio stimare gli effetti del cumulo visivo;

CONSIDERATO E RILEVATO che in merito al viabilità/traffico sulle strade interessate dalla realizzazione delle opere non risulta sufficientemente descritto l'incremento del traffico in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, né risulta prodotto un "Piano di viabilità", approvato dai Comuni interessati dall'intervento, che tenga conto delle modifiche che si determineranno in conseguenza della realizzazione dell'impianto;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarmosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



CONSIDERATO E VALUTATO che dalla documentazione caricata sul portale dal Proponente non risulta il capitale sociale della società, a fronte di un investimento di €. € 6.036.379,37 (cfr. elaborato *“Computo metrico estimativo e quadro economico”*). Tale circostanza, dunque, da una parte non consente di garantire la capacità economica della ditta di realizzare il progetto, ed al contempo il mancato perfezionamento del progetto costituisce certamente un danno sia per l’interesse generale al conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica sia perché verrebbe sottratto ad altri imprenditori la possibilità di intervenire nella medesima area in ragione delle note determinazioni sui cumuli;

CONSIDERATO e VALUTATO che con sentenza n. 2014 emessa in data 15/10/2018 dal TAR Sicilia, sezione di Palermo, il Giudice Amministrativo ha affermato il principio secondo il quale *“per la valutazione di eventuali artificiosi frazionamenti dell’impianto va accertata l’esistenza, per i soggetti comunque riconducibili ad un unico centro di interesse, di un unico punto di connessione alla rete”*;

CONSIDERATO e VALUTATO che per assicurare il rispetto dell’obbligo della realizzazione diretta dell’impianto fino alla fase dell’avvio dello stesso è opportuno, sotto il profilo soggettivo, che la realizzazione dell’impianto che il Proponente intende realizzare faccia capo se non allo stesso soggetto inizialmente richiedente, quantomeno a soggetti che si trovino in posizione di controllante o controllato l’uno rispetto all’altro, ovvero che siano riconducibili ad un unico centro di interesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che, fermo restando la rilevanza attribuita dal Giudice Amministrativo al profilo sostanziale riguardante l’effettivo centro di interessi riferibile al titolo autorizzatorio, l’Amministrazione competente dovrà in sede autorizzativa verificare i requisiti – in senso lato - dei soggetti coinvolti nell’operazione economica e, conseguentemente, a mantenere ferma detta compagine almeno fino alla realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO che gli episodi di siccità in Sicilia divengono sempre più severi e frequenti, e le perdite annuali assolute di pioggia dovute a siccità aumentano considerevolmente, incrementando altresì il rischio di desertificazione comprovato da ricerche e studi scientifici di primari istituti europei e nazionali;

CONSIDERATO che negli ultimi anni la Sicilia è oggetto di frequenti incendi con gravi danni per l’ambiente e per il paesaggio naturale;

CONSIDERATO e VALUTATO che al fine di contrastare le precedenti problematiche riguardo a siccità, desertificazione ed incendi la CTS ritiene utile la realizzazione di ulteriori laghetti/vasche artificiali, rispetto a quella già prevista in progetto, quali opere di fondamentale rilevanza per la mitigazione ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che all’interno della documentazione non si ha riscontro del titolo di disponibilità giuridica dei terreni ove il Proponente intende realizzare l’impianto agro fotovoltaico, e neppure il piano particellare delle aree interessate dalla posa dei cavidotti;

CONSIDERATO e VALUTATO che nella fattispecie che ci occupa difetta di eventuale dichiarazione di pubblica utilità e, inoltre, non consente la riconduzione della eventuale procedura espropriativa alle sole parti al servizio del funzionamento della struttura principale nonché della disponibilità giuridica per le restanti aree interessate dal progetto;

CONSIDERATO e VALUTATO che la disponibilità giuridica delle aree di progetto del Parco agrivoltaico si configura quale condizione indispensabile per la realizzazione delle opere e, conseguentemente, il Proponente è tenuto a fornire documentazione dalla quale sia possibile accertare la disponibilità giuridica dei suoli interessati dall’impianto agrivoltaico, in assenza della quale il progetto non potrebbe realizzarsi;

CONSIDERATO e VALUTATO che ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 L.R. 29/2015: _____

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



1. “al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente non dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4;

2. all'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente allega la seguente documentazione: a) titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; b) atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; c) provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente;

3. per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza è altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

4. dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.”;

CONSIDERATO e VALUTATO che sul punto si è pronunciato il CGA con sentenza n. 647 del 05.10.2023, resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022, così statuendo: “nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti” ed ancora “all'atto di iniziativa procedimentale, il privato, per quanto riguarda le aree su cui si aspira a collocare l'impianto (eolico), deve allegare o il titolo di proprietà, o un atto negoziale che costituisca fondamento del possesso o della detenzione dell'immobile; e che, invece, solo e unicamente per le opere connesse la norma regionale prevede la possibilità del ricorso alla procedura espropriativa”;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

- 1) **parere favorevole** riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs e ss.mm.ii., del progetto "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”;
- 2) **parere favorevole** di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., del progetto "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”;
- 3) **parere favorevole** di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. del progetto "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)”. ”.



infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)"

a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Ambientali/Procedurali
Oggetto della prescrizione	Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 29/2015, e cioè: <i>"al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4"</i> , ed alla stregua di quanto statuito dal CGA con le richiamate pronunce definitive (sentenze n. 647 e 648 del 05.10.2023) e come richiesto anche dal D.R.E. il Proponente dovrà dimostrare la disponibilità giuridica delle aree interessate dal progetto;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce la suddetta documentazione dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR nei pareri di rispettiva competenza. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Il proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni riportate nelle note, pareri e/o nulla osta producendo le opportune controdeduzioni, la documentazione e gli elaborati necessari dai quali

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



	sia possibile evincere l'ottemperanza a quanto in essi/e riportato. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, dovrà integrare il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre, si dispone che: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; c) La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto. d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; e) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 10 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione. f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto. La larghezza delle stesse non dovrà superare i 4 metri, al fine di ridurre il consumo di suolo; g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); h) La recinzione prevista: (i) dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



	progetto; (ii) dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005; (iii) Non potranno essere realizzati cordoli di fondazione; i) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste, anche di quelle aggiuntive post PII, e delle relative modalità di attuazione, corredato dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici dell'area di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti si dispone: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, per la fascia arborea perimetrale, dovrà essere previsto l'uso di specie arboree aventi altezza almeno pari a quella della recinzione perimetrale e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza in situ; c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



	d) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. e) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; f) Dovrà essere previsto/approfondito un piano colturale con specifica indicazione di tutte le specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Oggetto della prescrizione	A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone: a) Prevedere un allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli seguendo le linee e le forme naturali delle aree, per rispettare la tessitura colturale e gli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio; b) Prevedere una fascia di rispetto di almeno 5 m. dai margini dei cumuli di pietre (presenti e/o di progetto) producendo opportuni elaborati a scala adeguata dal quale sia possibile evincere la loro collocazione all'interno della stessa e le relative fasce di rispetto, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il loro mantenimento e la futura manutenzione. c) Prevedere una fascia di rispetto di 10 metri dal pozzo presente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione – Fauna -
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; b) In merito a tutti i rifugi previsti dal proponente, quali quelli per gli insetti impollinatori (pronubi) selvatici appartenenti all'ordine degli imenotteri, per la fauna (cumuli di pietra), avifauna e/o chiroterofauna (cassette nido e/o posatoi), ecc., dovranno essere prodotti una planimetria e tutti gli elaborati grafici necessari, a scala adeguata, con l'esatta indicazione del numero e delle aree di collocazione degli stessi. c) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato “Villarosa1” della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio forniti dal proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere/dismissione ed esercizio ed

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



	identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo (parco fotovoltaico e opere connesse) devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il proponente dovrà aggiornare/integrare l'elaborato Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo in considerazione degli interventi legati alla realizzazione della linea aerea di connessione. Il Piano delle Terre e Rocce da scavo deve in ogni caso: (i) chiarire i volumi di scavo, ivi compresi quelli riguardanti l'esecuzione delle opere infrastrutturali lineari da realizzare; (ii) contenere apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione; (iii) specificare il numero di campioni che si intendono prelevare e le relative profondità di prelievo da sottoporre ad analisi. Qualora non previsto, nel Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo <u>il set analitico dovrà essere integrato con la ricerca dei fitofarmaci</u>

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



	(Allegato 1). Lo stesso dovrà essere preventivamente sottoposto ed approvato da ARPA Sicilia. Si dovrà dare riscontro dell'acquisizione del parere di ARPA Sicilia e dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto/integrato il <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare si dispone: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. In considerazione del fatto che alcuni interventi ricadono nelle vicinanze di un sito natura 2000 tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; e. Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; f. Preservare e ricreare corridoi ecologici secondari danneggiati direttamente o indirettamente nonché prediligere e tutelare la biodiversità autoctona, sostenendo il reimpiego del terreno sbancato al fine di limitare il rischio di introdurre specie vegetali invasive, in particolar modo per i lotti produttivi che risultano i

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



	più vicini alle perimetrazioni dei siti Natura 2000 interferiti; g. Occorre produrre elaborati in cui riportare un puntuale dimensionamento di tutti i mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere; dei mezzi impiegati per l'approvvigionamento dei materiali e delle forniture e per il conferimento ai siti esterni di eventuali rifiuti e delle relative caratteristiche emissive, coinvolti nella fase di realizzazione e/o eventuale dismissione delle opere. h. Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) nel caso del parco fotovoltaico ed opere connesse, la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) nel caso di tutte le opere di progetto, l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione o migrazione). i. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto e opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto. j. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. k. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera. l. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.18
Macrofase	Ante Operam

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Condizione Ambientale	n.18
Fase	Progettazione esecutiva e prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà aggiornare il progetto con una attestazione giurata rilasciata da un agronomo professionista di conformità effettiva e completa dell'impianto al D.A. n.34/GAB del 02/04/2025 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva e prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam -Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Agrovoltaico - Aspetti agronomici

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Oggetto della prescrizione	In merito all'attività di pascolamento di ovini prevista dal proponente, oltre ai requisiti A, B e D2 delle “Linee guida in materia di impianti agrivoltaici” del MITE pubblicate nel giugno del 2022, dovrà essere anche verificato il <i>REQUISITO C “adozione di soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni sia in termini energetici che agricoli”</i>, garantendo un'altezza dei moduli da terra alla massima inclinazione non inferiore a 1,30 mt. per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame e non arrecare nocumento alcuno agli animali. L'altezza minima dei moduli dovrà consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici. Sempre per quando riguarda il pascolamento, il proponente dovrà specificare le soluzioni tecniche da adottare per un sistema di gestione efficiente. Relativamente agli aspetti agronomici, dovrà essere presentato il <u>Piano Aziendale di coltivazione attuativo</u> dal quale sia possibile evincere: a) i contratti che il Proponente ha stilato con le aziende agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto. b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione; c) a regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola. Sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo “con una cadenza stabilita” ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). d) Il proponente dovrà anche riscontrare la Nota prot. DRA n. 1956 del 11/01/2024 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura, prendendo atto della perizia asseverata in cui il rappresentante legale della Società, il tecnico progettista e l'agronomo hanno attestato la conformità con le linee guida in materia di impianti agro voltaici emanate dal MITE nel giugno 2022, per quanto di propria competenza ha espresso “Parere di Idoneità” con la prescrizione alla Proponente di <i>comunicare, entro la messa in esercizio dell'impianto, il nominativo della ditta che verrà incaricata della conduzione agricola dei terreni e di produrre il relativo fascicolo aziendale con i terreni oggetto dell'operazione.</i>
----------------------------	--

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato ‘Villarosa1’ della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso d'Opera -Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Suolo e sottosuolo - Acque e corpi idrici - Atmosfera]
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Suolo e sottosuolo - Acque e corpi idrici - Atmosfera. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componete suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). In merito al PMA il proponente dovrà inoltre fornire: (i) puntuale riscontro alla Nota acquisita al prot. DRA n. 8967 del 13/02/2024 con la quale ARPA Sicilia riporta osservazioni inerenti al “Piano di monitoraggio ambientale” Rev.01 del 24/05/2023, come richiesto dalla normativa vigente in materia di VIA-art.22 D.Lgs. n. 152/06. In particolare, per ciò che attiene il monitoraggio delle matrici ambientali e per gli aspetti inerenti la gestione dei rifiuti, per i quali ARPA richiede di integrare il Progetto di monitoraggio sulla base di quanto evidenziato nella nota; (ii) riscontro del Parere di ARPA Sicilia sul PMA e dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni in esso riportate.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante Operam -in Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto/approfondito il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA: (i) dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare; (ii) dovrà essere integrato con il monitoraggio per la componente Paesaggio. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato "Villarosa1" della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 25
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Relativamente al parco fotovoltaico ed opere connesse, prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".



Condizione Ambientale	n. 26
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione e/o videosorveglianza, posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2041 - Titolo: "Impianto Agrivoltaico denominato 'Villarosa1' della potenza di 6.252,40 kWp, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nei Comuni di Villarosa (EN), Santa Caterina Villarosa (CL), Enna (EN) e Caltanissetta (CL)".